

COMUNE DI CAVE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 OTTOBRE 2019

PRESIDENTE: Buonasera a tutti e ben trovati. Prima di iniziare, vorrei soffermarmi sulla tragedia che è accaduta qualche giorno fa, dove due ragazzi poco più che trentenni, trentuno e trentaquattro sono stati uccisi, si chiamavano Pierluigi e Matteo due poliziotti uccisi presso la Questura di Trieste, il luogo dove dovrebbe essere garantita la maggior sicurezza, invece si è rilevato luogo di morte purtroppo. Vorrei stringermi vicino alle loro famiglie, alla Polizia di Stato, a tutti coloro che indossano la divisa per difendere il territorio, quindi i cittadini noi tutti. Per questo motivo chiedo a tutti di rispettare un minuto di silenzio.

(IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI SILENZIO)

PRESIDENTE: Grazie, possiamo procedere all'appello, prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Buonasera.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Grazie Segretario, procedo alla nomina degli scrutatori. Assessore Maggi, Consigliere Trifogli e Pasquazi. Iniziamo l'ordine del giorno, il primo punto.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (29.09.2019) –

PRESIDENTE: Mi riferisco al Consiglio del 29 luglio, dove eravamo tutti presenti, quindi possiamo procedere alla votazione per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: unanimità.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE 2019 – 2024

PRESIDENTE: Vengono illustrate dal Sindaco Angelo Lupi, prego.

SINDACO: Grazie Presidente, predo che avrete preso visione dalla documentazione, le linee programmatiche appunto di mandato 2019 – 2024. Do lettura parziale per quelle che sono chiaramente le linee e la sintesi.

(IL SINDACO DA LETTURA DELLE LINEE PROGRAMMATICHE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, ci sono interventi? Consigliere Mancini.

CONSIGLIERE MANCINI: Abbiamo sentito in sintesi le linee programmatiche che ha elencato il Sindaco, noi Consiglieri abbiamo avuto anche un documento che è anche molto più ampio, chiedo subito al Sindaco che ci consenta qualche critica, perché questo è il nostro compito e che magari non venga considerata come qualche volta è stato fatto come una critica fuori luogo e quant'altro. Noi ci aspettavamo che questo documento delle linee programmatiche fosse un attimino diverso da un programma elettorale dove si elencano gli intendimenti che una determinata lista vuole portare avanti e che poi va scadenzata e pianificata tenendo conto delle disponibilità finanziarie di quello che veramente poi come priorità richiede il Paese. Quindi come ripete, ci aspettavamo magari una cosa più sintetica, pochi punti, che i cittadini dovevano sapere "queste cose sicuramente verranno fatte, verranno fatte con queste risorse, verranno fatte in queste tempistiche" in questo documento, poi magari chi l'ha ascoltato, dalle parole del Sindaco se ne può fare un'idea, però se vuole

un'articolazione più..., lo dico al pubblico, perché i Consiglieri lo hanno, il documento è disponibile. Io voglio mettere in evidenza solo due punti, uno che è un aspetto anche positivo, dove riteniamo che si possa dare fiducia, perché è l'argomento relativo al bilancio, perché l'abbiamo sempre detto tutto parte da lì, qualche volta siamo stati anche fraintesi, però noi abbiamo sempre messo in evidenza la criticità dell'anticipazione di cassa, la criticità dei residui attivi e la criticità della gestione del patrimonio, caso vuole che questa volta in questo documento ci sono proprio queste tre cose, ci si dice che in merito al bilancio bisogna andare a ridurre l'anticipazione di cassa, dobbiamo migliorare l'attività di riscossione e dobbiamo migliorare la gestione del patrimonio, su questo siamo perfettamente d'accordo. Chiediamo però che venga fatto nelle tempistiche opportune, perché come ripeto nella passata legislatura nonostante questi tre argomenti fossero stati portati avanti da noi Opposizione, i colleghi mi riferisco, io non c'ero, sono state disattese. Vorrei ricordare per esempio nella gestione del patrimonio, che noi spesso abbiamo sollecitato una più oculata gestione, vedi la riscossione dei canoni del capannone funzionale in località Canetacce, dove c'era un residuo sostanzioso di canoni arretrati, sul canone da riscuotere dall'isola ecologica, quindi proprio dalla società Ambiente che gestisce il servizio di nettezza urbana e questo per quanto riguarda la gestione del patrimonio. Per quanto riguarda poi la riscossione, migliorare la riscossione. Mi sembra all'ultimo Consiglio, dove poi il Sindaco magari su quella mia affermazione che ho definito "furbetti i cittadini che non pagano quanto dovuto" questa volta in questo documento invece viene usato un sinonimo, scusate la pronuncia "free rider", mi sono andato a vedere un attimino su internet cosa significa, significa questo. Il fenomeno del free rider si verifica quando un individuo beneficia di risorse, beni servizi, informazioni senza contribuire al pagamento degli stessi, di cui si fa carico il resto della collettività. Mi sembra che la parola "frurbetti" è la traduzione letterale in italiano di questa parola che avete usato in questo documento, magari fosse, che ci si metta mano su questa cosa, perché se i soldi non escono da lì, non vedo da dove possano uscire. Quindi su questo punto vi diamo fiducia e vi chiediamo di intervenire, abbattendo subito l'anticipazione di cassa, gestine meglio il patrimonio, riscuotere tutto quanto è dovuto dai cittadini. Sugli altri punti, sorvolo su molti altri, perché come ripeto è molto voluminoso l'elenco, mi riferisco a qualche opera pubblica che avete indicato. "Nuovo accesso al Presepe monumentale mediante la realizzazione di una passerella pedonale che collega il parcheggio di Via del Fossato con l'area prospiciente il campetto parrocchiale di Santo Stefano. Su questo punto..., faccio anche una domanda, poi magari nella replica se mi date conferma o meno, questa passerella faceva parte mi sembra della seconda opera sponsor dell'appalto del cimitero, quindi mi risulta pure che le due opere sponsor di quell'appalto erano la passerella chiamiamolo il ponte dei piccoli e questa passerella qui e la facciata..., il rifacimento della facciata di questa sede municipale. Mi risulta pure da documenti contabili che ci sono a suo tempo stati dati, che la passerella aveva il ponte dei piccoli un valore di 170 mila euro a consuntivo è costata..., a un valore di 307 mila euro, ci sembra veramente un'esagerazione, passare da 170 a 307. Poiché poi il valore invece della seconda opera sponsor era quantificata in 300 mila euro, quindi passerella, più il rifacimento della facciata, chiaramente essendo volatizzati i 307 mila euro per quell'opera, mi sono rimasti 160 poco più e l'avete, mi sembra di ricordare, destinati alla seconda opera sponsor voi l'avete definita, il parcheggio dietro la scuola elementare. Quindi in questo vostro programma andiamo a rivedere questa passerella che questa volta ci dobbiamo mettere i soldi noi, quindi chiedo, questa è la domanda realistica il discorso che un'opera da 170 vada a finire a 307? Poi mi vorrei soffermare anche sulla realizzazione di un marciapiede in Via della Selce, che metta in collegamento San Bartolomeo Colle Palme, abbiamo girato tutti in campagna elettorale e questa effettivamente un'opera che i cittadini delle frazioni richiedono da anni e ci veniva sempre detto "non ci crediamo più, non ci crediamo più" la rivediamo scritta qui, tra cinque anni i cittadini dovranno rifarsi quest'ulteriore domanda? Ripristino Via della Ripa attraverso intervento diretto o progetto di viabilità alternativa", qui mi sembra di ritornare al punto di partenza, cioè quando è successo l'evento dell'impraticabilità di Via della Ripa si era ipotizzato un ponte che mettesse in collegamento le frazioni etc.. Adesso leggendo o progetto di viabilità alternativa, mi sembra che si è tornati a quell'ipotesi. Quindi pure questa è un'opera che tutti i cittadini hanno richiesto a noi, a voi, credo a

tutti quelli che stavano in campo, posto così il problema io quest'opera me l'aspettavo come una delle opere primarie, messe al primo punto dell'elenco delle linee guida programmatiche, se stiamo ancora che non sappiamo se dobbiamo ripristinare Via della Ripa o fare una cosa alternativa il dubbio che anche questa fra cinque anni sia ancora al punto di partenza. L'ultima, anzi la penultima forse "realizzazione di una terrazza panoramica che da Via Pio XII affaccia sull'attuale area parcheggio del centro storico" bellissimo, io conosco pure il progetto, l'ho visto e mi chiedo solo con quali risorse economiche possa essere fatto. Ultimo e poi taccio, riqualificazione Palazzo Leoncelli, qui non ho parole, nel senso che sono 14 anni che è stato acquistato quell'immobile per un valore che tutti sappiamo, oneroso e che è stato lì a marciare, adesso riipotizzare di riqualificare quel palazzo non so con quanti milioni di euro si debba riqualificare e con quali risorse. Grazie.

PRESIDENTE: Replica l'Assessore Beltramme.

ASSESSORE BELTRAMME: Visto, che comunque riguarda gran parte dei quesiti posti dal Consigliere Mancini, riguardano i lavori pubblici, cerco di dare delle risposte io, invece del Sindaco. Partiamo dall'ultimo, mi sembra sul Palazzo Leoncelli, il palazzo Leoncelli è una struttura che è patrimonio del Comune di Cave e come tutti i patrimoni del Comune di Cave, naturalmente l'Amministrazione tende a recuperarlo e a destinarlo a qualche cosa di utile per la cittadinanza. Sul Palazzo Leoncelli ci venne finanziato qualche anno fa una progettazione di 40 mila euro che è stata indispensabile per poter poi fare richiesta di finanziamenti agli Enti Sovraordinati che ci consentissero di andare a provare a recuperare questa struttura. Parliamo di una cifra e lo dico rispetto alla progettazione di qualche anno fa ormai di un milione 200 mila euro. Quindi considerano che le casse del Comune non consentono un intervento diretto, considerando che i soggetti finanziatori di solito sono la Regione Lazio, lo Stato attraverso i Ministeri e qualche volta l'Europa quando ci serviva, ma nessuno ha dato delle risposte positive a questa nostra richiesta di finanziamento per quanto riguarda Palazzo Leoncelli, ma è chiaro che noi lo accantoniamo, lo teniamo sempre in conto, perché comunque è una struttura storica, importante, fondamentale, anche per tendere al recupero del centro storico, cosa che è iniziata storicamente con queste Amministrazioni che intendono proseguire. Quindi Palazzo Leoncelli fa parte di quegli obiettivi che il Comune si pone come primario per poter andarlo a recuperare. Sempre nell'ottica del miglioramento del centro storico, quindi anche della parte che riguarda il così detto bel Vedere sul vallone del Rio, si era ipotizzato anche per dare una maggiore visibilità alle attività commerciali, di realizzare una terrazza, un bel vedere sulla 155 in affaccio sul parcheggio. È stato fatto uno studio di fattibilità, è in corso una progettazione, questa progettazione non si sta facendo così tanto per fare o tanto per propagandare un qualche cosa di irrealizzabile. Anche qui stiamo cercando i canali giusti per poter arrivare a una fonte di finanziamento che ci consenta di rifare anche qualche cosa che oggi potrebbe essere utopico magari agli occhi dell'Opposizione, perché naturalmente si pensa che un progetto di quel genere a Cave non possa essere realizzato. Noi cercheremo di smentire questi scetticismi e proviamo a fare qualche cosa di buono e qualche cosa di innovativo. Andando ancora in dietro mi sembra di ricordare l'altra obiezione riguarda i marciapiedi di Colle Palme, San Bartolomeo. Hai ricordato perfettamente che quella è un'esigenza che nasce soprattutto da quando è stato realizzato il centro parrocchiale che mette in comunicazione le due frazioni, è diventato indispensabile, quindi diventa anche questa una priorità dell'Amministrazione. Anche lì personalmente ho fatto un sopralluogo con un tecnico, il quale ha fatto un rilievo per fare uno studio di fattibilità, per poter provare a chiedere dei finanziamenti per la messa in sicurezza della viabilità, lì parliamo sicuramente di somme importanti, perché ragionando anche per l'ottica, quindi parlando soltanto della prima parte che mette in comunicazione i due centri urbani di Colle Palme e San Bartolomeo, parliamo almeno di un chilometro e mezzo di marciapiede. Considerando che questo chilometro e mezzo riguarda delle aree da espropriare, perché per tenere la strada così come è e probabilmente provare ad allargarla e renderla alternativa alla 155, visto che comunque durante il periodo invernale ci sono delle manifestazioni franose che molte volte obbligano l'alternativa di Via della Selce per poter arrivare a Cave. Quindi allargare Via della Selce e realizzare un marciapiede diventa fondamentale e proprietario per creare una viabilità alternativa valida. È chiaro che questo è importante e

fondamentale, è stato previsto nel nuovo PUGC. Quindi questa realizzazione del marciapiede naturalmente è una di quelle opere che come tu ben sai non è nelle corde economiche del Comune, ma sicuramente sarà oggetto di progettazione, qui abbiamo già delle offerte di progettazione che poi il Comune farà proprie per poter andare a fare richieste di finanziamenti con i progetti in uno stato avanzato. Quindi arrivare in uno stato di progettazione di livello esecutivo cantierabile ci consentirà di acquisire maggior punteggio per poter provare ad ottenere un finanziamento per la realizzazione del marciapiede. Andando a ritroso mi sembra di ricordare Via della Ripa, credo che in tutti i programmi elettorali io l'ho letto Via della Ripa, quindi era oggetto di tutti, come attenzionata per poter rimettere in comunicazione il centro urbano di Chiave, con le frazioni di Colle Palme e San Bartolomeo, perché siamo coscienti tutti del fatto che anche da un punto di vista economico il Comune ha dei danni veri, ovvero Colle Palme è più vicino a Valmontone, San Bartolomeo è più vicino a Palestrina. Quindi la maggior parte dei cittadini quando debbono andare a spendere i propri soldi per poter comprare qualche cosa, se ne vanno o a Palestrina o a Valmontone, Cave da un punto di vista commerciale subisce dei danni enormi, incalcolabili. Nella redazione del PUGC, anzi nella fase di..., prima dell'adozione ancora, nella redazione del..., adesso non mi ricordo il termine tecnico. Comunque nella fase di studio dell'adozione del PUGC noi prevedemmo la realizzazione di un ponte che mettesse in collegamento Cave, quindi il quartiere di Morino con Colle Palme e la parte bassa.... Questo progetto c'è stato bocciato dalla Regione Lazio e successivamente dalla Provincia di Roma, perché non rispondeva da un punto di vista paesaggistico alle caratteristiche che il PTPG si era dato. Quindi poneva il Vallone del Rio come bene intoccabile, quindi di fatto il ponte è stato cancellato dal PUGC, se osservate bene il PUGC nella prima stesura di piano preliminare di indirizzo, poneva il ponte che metteva in collegamento Cave con Colle Palme, nella seconda è stato stralciato proprio perché la Regione assolutamente ha detto che non era accoglibile. Quindi abbiamo dovuto nostro malgrado fare marcia in dietro, e considerando che Cave da sempre, dal ponticello del Rapello, al ponte vecchio, al ponte nuovo per superare il vallone ha dovuto costruire dei ponti, però la Regione nei tecnici illuminati che ha, ha deciso che un altro ponte a Cave era in più, non poteva essere realizzato. La Provincia si è guardato bene quando era Provincia e quindi aveva la competenza per poter intervenire su Via della Ripa, mi ricordo ancora quando l'Assessore Vincenzi ci disse che assolutamente non era nelle loro priorità spendere dei soldi per recuperare Via della Ripa, perché era comunque secondaria in una viabilità generale della Provincia di Roma. Quindi di fatto è stata abbandonata, ricordiamo che Via della Ripa è una via provinciale, noi prendemmo a suo tempo un finanziamento di 800 mila euro per poter far fronte alla frana che aveva interrotto il traffico veicolare su Via della Ripa, non è stata sufficiente perché nel frattempo ce ne è stata un'altra che ha di fatto compromesso anche il primo intervento. Via della Ripa è un intervento molto complesso che ha dei costi molto elevati e naturalmente da soli non potremo affrontare, oggi abbiamo già fatto degli incontri facendo delle richieste per i dissesti idrogeologici che prevedono una progettazione definitiva che consenta di rappresentare una richiesta di finanziamento e questa volta la faremo in Europa, per poter ottenere i cinque milioni che servono per recuperare Via della Ripa, quindi non parliamo di somme alla nostra portata, probabilmente neanche della Regione, quindi ci dobbiamo rivolgere a qualcuno che probabilmente quei finanziamenti proverà a trovarli per darceli, dovremo essere convincenti. Quindi anche qui ci stiamo muovendo in quella strada che è l'unica percorribile, ovvero andare cercare i soldi dove stanno, sicuramente non nella Regione Lazio. In ultimo mi pare di ricordare che l'obiettivo della seconda opera sponsor che era quella individuata nell'ampliamento del cimitero comunale, ricordo che queste due opere sponsor che sommano a 470 mila euro come sponsorizzazioni, sono state cambiate più volte, anche perché le esigenze cambiavano man, mano che si andava avanti, quindi la prima opera sponsor che riguardava semplicemente il così detto "ponticello dei piccoli" è diventato un progetto più ampio che ha riguardato una rivisitazione della viabilità di tutta l'area, quindi non soltanto una spesa di 170 mila euro che riguarda il così detto "ponticello" che in prima battuta era un progetto del ponticello, poi il progetto del ponticello si è allargato e ha riguardato un intervento più corposo che riguarda tutta la viabilità intorno a Piazza Santa Croce, Via Mazzenga, ha comunque riguardato un intervento complessivo, che ha portato

naturalmente all'innalzamento della cifra preventivata in origine. Questo, ma non soltanto questo ci ha convinti che dovevamo insistere nell'andare a sviluppare quelle aree, quindi abbiamo ritenuto prioritario rispetto alle facciate, perché poi sulle facciate del palazzo comunale ci sono state date altre possibilità, ovvero di fare richiesta di finanziamento per la messa in sicurezza del patrimonio comunale, quindi sugli immobili comunali, cosa che non avremo sicuramente trovato per realizzare un parcheggio a servizio della scuola e a servizio dei cittadini nell'area importante di Via Falcone Borsellino. Quindi abbiamo deciso che era fondamentale e proprietario perché poi cambiare idea non è così delle volte sciocco, però bisogna avere anche il coraggio di affrontare l'esigenza del momento, abbiamo deciso che era più importante andare a completare lo sviluppo di quell'area nel realizzare un parcheggio che consentisse quindi di spostare la parte centrale, perché questo fa parte di un progetto molto più ampio, che tende ad andare a liberare il parcheggio della così detta ex stazione, per spostarlo dietro la parte della banca lì su Via Falcone Borsellino e rendere il centro più fruibile, pedonabile e magari con meno traffico veicolare. Quindi questo, ci ha portato a fare questa scelta, la parte che riguarda invece la realizzazione del ponticello che mette in comunicazione il parcheggio con il museo monumentale, fa parte di quel progetto più ampio del rifacimento delle facciate che è oggetto pure esso di richiesta di finanziamento come dicevo prima per la parte che riguarda la messa in sicurezza del patrimonio comunale, quindi anche quella è un'opera che riguarda il nostro programma, le nostre priorità e lavoreremo anche su quello.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Beltramme, prego Consigliere Mancini.

CONSIGLIERE MANCINI: Per quanto riguarda l'ultimo argomento trattato lì del ponticello andremo un attimino a vedere quale è stato il consuntivo delle spese e delle opere, perché mi risultano pochissimi interventi oltre la passerella, se non rifacimento della staccionata lì, piuttosto che dietro la banca etc.. Quindi 170, 307 al momento ci sembra esagerato, però andremo a vedere la documentazione e ci renderemo conto. Per quanto riguarda Via della Ripa stava in tutti i programmi e per noi rimane una priorità, quindi prendo atto o che è cancellata "viabilità alternativa" si sta puntando sul rifacimento su Via della Ripa, perché altrimenti significa che le idee ancora non sono chiare e i tempi sono molto più lunghi a prescindere dai finanziamenti. Ultima cosa il Marciapiede di San Bartolomeo, Colle Palme in attesa di quanto ci ha illustrato l'Assessore sempre facendo tesoro dei suggerimenti che ci avevano dato anche i residenti della zona, lamentano la pericolosità al momento, quindi l'alta velocità delle macchine, etc. etc.. Noi abbiamo detto che secondo le attuali norme non si possono mettere gli abbattimenti di velocità, però quello..., e chiedo all'Amministrazione di intervenire in tal senso che si potrebbe fare anche velocemente, sollecitare tramite una relazione del Comando Vigili Urbani, la Prefettura di emettere un decreto documentando la pericolosità di quella strada, riportando gli incidenti che ci sono stati, ammettere quelle famose colonnine così la gente quantomeno abbate la velocità. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Assessore Beltramme.

ASSESSORE BELTRAMME: Per quanto riguarda quest'ultima parte, siamo in una fase già avanzata, abbiamo già stanziato le somme necessarie per la posa di autovelox, mi sembra su Via della Selce cinque e in Via dello Speciano la stessa cosa andremo a fare, quindi abbiamo già chiesto pareri alla Città Metropolitana, sono stati fatti i sopralluoghi, abbiamo stanziato delle somme per poter acquistare gli autovelox, sia su Via della Selce, che su Via Speciano.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie Presidente, intanto la ringrazio per il suo pensiero alle vittime della Polizia di Stato, sono 35 anni che indosso questa divisa e potete capire come questo sia un momento molto drammatico per tutti noi. Accanto a questa brutta notizia oggi ne abbiamo un'altra positiva riguarda me e il Sindaco, notizia di qualche ora fa, il Tribunale di Tivoli ha condannato colui che ci aveva accusato di essere i "Dell'Utri di Cave" quindi questo rende onore al Sindaco in carica e al Sindaco che all'epoca dei fatti era stato accusato appunto di essere un "Dell'Utri" considerato uno pseduo mafioso, quindi questa notizia è positiva, a me e al Sindaco farà sicuramente piacere questa cosa. Fatte queste premesse, non posso che confermare il fatto che le linee guida di fatto rispecchiano i tre programmi elettorali, quindi contestarli sarebbe come dire che quello che abbiamo scritto noi o

quello che hanno scritto gli altri di Prima Cave etc. non corrisponde al vero. Di fatto queste linee guida rispecchiano finalmente il programma della lista del Sindaco, ma sono fedeli quasi correttamente al programma che era "di Essere Cave" e mi permetto di pensare anche a quello che era il programma della lista "Prima Cave". Quindi che cosa dire? Faccio i complimenti perché la relazione è sicuramente ben fatta, ben strutturata, ben pensata e anche ben esposta. Ci saremo aspettati qualche dettaglio in più per esempio sulle scuole, sulle strade, sul centro storico, sull'ambiente, sugli aspetti socio sanitari, tra l'altro evidenziati anche nel vostro programma elettorale, ma sicuramente in itinere queste cose le vedremo migliorare, le vedremo attuare. Sicuramente quello che a mio avviso e a nostro avviso andava approfondito è l'aspetto europeo, nel nostro programma era ben inciso l'aspetto dello sportello Europa, che qui nella relazione programmatica non abbiamo sentito, comunque non abbiamo sentito nell'importanza che dovrebbe avere. Considerando che l'unico portafoglio, l'unico serbatoio comunque le Amministrazioni potranno attingere da qui in futuro sarà quello europeo, ritengo che aprire uno sportello Europeo in questo Comune si renda necessario, si renda quasi obbligatorio, perché comunque come ricordava l'Assessore Beltramme, la Regione non ha capitali da spendere, lo Stato abbiamo visto ha enormi difficoltà offrire contributi etc.. C'è però anche un altro aspetto, c'è da stare attenti a quando lo Stato o chi per esso emette dei bandi in cui i Comuni possono fare riferimento. È scaduto al 30 settembre un bando del Ministero dell'Interno sull'edilizia scolastica, io mi auguro che il Comune di Cave abbia partecipato a questo bando, era un bando a fondo perduto, perché lì effettivamente c'era un bel portafoglio, ricco di risorse che poteva farci comodo per l'edilizia scolastica che a Cave sappiamo avere grandi difficoltà. Rispetto alla situazione dell'ambiente, credo che ci siano dei dettagli fondamentali e importanti, non a caso presentiamo anche una mozione, tra poco andremo a discutere. L'aspetto verde è un aspetto fondamentale, è stato rimarcato, ci fa piacere, ci fa piacere considerando che comunque dobbiamo essere più attenti a tutto quello che circonda il nostro spazio green come ricordava il Sindaco. I nostri parchi non sono nelle condizioni ideali, non sono nelle condizioni migliori, sono vittime di aggressioni da parte di vandali che agiscono di giorno, di notte, in un modo impunito e purtroppo questo nessun accade sul tanto a Cave, ma è un trend nazionale che assolutamente da fastidio. Implementare in questo caso un sistema di videosorveglianza potrebbe essere importante e forse anche una soluzione, così come è una soluzione il fatto che si possono mettere colonnine che registrino le velocità, gli eccessi e quanto altro, anche se molte volte sono dei deterrenti o comunque delle scatole vuote, perché sono anni che le Amministrazioni insistono per mettere questi strumenti di regolazione di traffico e velocità, ne conosciamo anche tanti qui in zona sulla via che porta verso Piglio etc., sono scatole vuote, sono deterrenti che sono messi là, ma molte volte non contengono l'apparecchio che fa effettivamente il rilievo della velocità etc.. Spero che non si agisca spendendo soldi con questi trucchetti, che si debba fare l'investimento, ritengo che sia necessario, ma che comunque non siano finti, come spesso purtroppo abbiamo visto essere quelli postati qui in zona. Che altro dire? L'aspetto sociale, sul vostro programma c'era un aspetto che riguardava la medicina legale, anche su Essere Cave quest'aspetto era stato considerato. Mi augurerei che nel programma e quindi nelle linee di mandato ci sia un occhio di riguardo per il nostro distretto socio sanitario, è una struttura che è un fiore all'occhiello di questo Paese, di questa Città, purtroppo è sottoutilizzata per volontà dell'Azienda, non certo per la volontà dell'Amministrazione Comunale; però quella risorsa secondo me così importante e così centrale rispetto a quello che è il percorso della A.S.L. RMG potrebbe diventare fondamentale anche per l'apertura di uno sportello di medicina legale. Io sono un frequentatore aimed di questo sportello e vivo i disagi di molte persone, molte di queste purtroppo anziane e con handicap che sono costrette a recarsi a Zagarolo per queste funzioni. Avere la possibilità di sviluppare a Cave una realtà del genere potrebbe essere importante e sarebbe un segno importante di un'Amministrazione che è vicina veramente ai bisogni dei cittadini, quelli più deboli, quelli con i problemi di salute sociali etc.. Che altro aggiungere? Dire che comunque saremo attenti ovviamente a che quanto detto venga nel quinquennio, ma qui si parla del 2040, quindi sarà molto oltre questo percorso, non rimanga un documento ben scritto come dicevo ripeto e confermo, ma abbia alla fine anche le gambe che dimostri appunto di saper camminare rispetto a quello che è il

tessuto sociale, il tessuto urbano le tessuto delle esigenze rispetto al lavoro che è la vera croce del nostro territorio. Attenzione a quello che succederà rispetto al tema dei rifiuti, questo territorio al 31 dicembre verrà chiudersi Colle Fagiolata, la discarica di Colleferro, come Comune dobbiamo essere attenti e vigili, affinché a nessuno salti in mente di riportare su questo territorio e parlo di un'area vasta ovviamente non soltanto di Cave, una seconda discarica di quelle dimensioni, con tutti i rischi e con tutti i pericoli che ha comportato in tema di salute. Quindi anche qua, non l'ho visto nelle linee programmatiche, ritengo che sia importante che..., affinché il nostro territorio venga salvaguardato da scelte che la Regione o l'area metropolitana possa fare a danno di quest'area che è già drammaticamente inquinata. Quindi anche su questo tema ambientale, ritengo che l'Amministrazione debba essere vigile, attenta e propositiva circa quelli che sono gli sviluppi rispetto a questa situazione. Ricordo un dettaglio rispetto a quello che diceva l'Assessore Beltramme, 40 mila euro finanziati dal consorzio Castelli La Sapienza per Palazzo Leoncelli, che non è un danno secondo me, ma è una risorsa importante per il nostro Comune e spero che l'Amministrazione insista così come ha detto a tentare il recupero di una parte importante del nostro centro storico, che la qualifica e che sicuramente se dovesse andare in porto quel tipo di progetto che prevedeva un ostello per i ragazzi, messo a disposizione per chi frequenta le nostre università del territorio, potrebbe diventare veramente una risorsa importante anche da un punto di vista di sviluppo sociale, culturale, ed economico del nostro territorio. Quindi ben venga che si sviluppino quest'attività, ma vorrei insistere anche su un altro aspetto che è quello di Villetta Ortensia, è stato citato l'aspetto di recupero, mi auguro che l'Amministrazione insista perché quel patrimonio recuperato già una decina di anni fa, non venga lasciato morire, ma che presto torni ad avere le finestre e le porte aperte, perché era un centro culturale che i nostri ragazzi utilizzavano per studiare e so di molti che si sono laureati stando tra quelle mura. Che altro aggiungere, l'aspetto del centro storico e l'aspetto delle strade. Abbiamo una situazione viaria che tutti conoscete, molto pericolosa, buche un po' dappertutto, mi auguro che ci sia un'attenzione importante rispetto a queste manutenzioni, cioè a qualcosa di più spicciolo o almeno questo può apparire, però anche arrivando qui giù al parcheggio adesso sulla Rampa ho visto delle buche molto pericolose che possono essere curate con minima spesa, quindi d'accordo la visione importante da qui al 2040, però non perdiamo di vista quello che è importante avere oggi, quindi un'attenzione alle nostre scuole, a quelle strutture, alle nostre strade, al nostro senso civico che comunque non deve ministrare a nessuno e naturalmente da parte di Essere Cave, in bocca al lupo e buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Umbertini, il Sindaco.

SINDACO: Grazie, non so se sarà la conclusione delle linee programmatiche, però è doveroso da parte mia, è doveroso nelle analisi fatte, molte propositive ed importanti. Non a caso sulle linee programmatiche si citava pure un aspetto che in qualche modo le Minoranze sul piano dell'oggettività e per quello che è stato posto questa sera mi sembra abbastanza evidente che ci sia una condizione che al di là delle preoccupazioni del tutto condivisibili perché è normale che cinque anni e poi in prospettiva per quello che potrebbe essere il 2040 per la previsione di così a lunga gettata, comporterà un lavoro attento e soprattutto quotidiano anche su quelle che sono le problematiche giustamente come osservava il Consigliere Umbertini più spicciolate, non ce le siamo dimenticate, ci sono delle difficoltà anche qua oggettive faremo e cercheremo di curare al meglio anche questi aspetti. Però l'aspetto più importante io credo che..., e la fida che deve essere raccolta di una scommessa, si è ben detto, tutti i programmi elettorali in qualche modo hanno annunciato, hanno proposto delle condizioni per poter migliorare la nostra realtà, nelle condizioni appunto, nel momento in cui un..., di Amministrazione come questo trova una condivisione e trova un'analisi critica, costruttiva che ben venga, perché io credo che al di là di tutto, al di là del buon proposito di questa sera credo che ci sia molta sostanza. Nel momento in cui e per quanto evidenziato sempre dal Consigliere Umbertini, un addetto ai lavori fino a qualche tempo quindi che conosce perbene, anche qualche posizione specifica e nel riferimento di Palazzo Leoncelli, l'Amministrazione si sta preoccupando al di là del recupero e della riqualificazione del centro storico, quindi la parte integrante dello stesso palazzetto, di trovare le strade dell'impossibile per far sì che questo patrimonio in

qualche modo e per la storia e per quello che rappresenta possa essere utilizzato, ci sono anche in questo caso forme di idee e progettualità che sono legate anche all'ostello, ma anche a condizioni di convenzioni con l'ATER, tutte quelle posizioni e argomenti che in quel che occasione vengono ricordate anche per quelle che sono le potenzialità per l'Europa e per accedere a questi finanziamenti, io sensibilmente alle problematiche stiamo cercando di attivarci, quindi lo sportello Europa a mio avviso è parte integrante, aprirlo fisicamente potrebbe essere sicuramente un obiettivo da raggiungere, però se non ci strutturavamo prima, se non creavamo la condizione e non a caso sulle linee programmatiche che ho ricordato ho parlato di PUGC di piano sviluppo locale, l'aggancio viene automatico, se non avessimo avuto questi due strumenti, io credo che parlare di Europa poteva essere soltanto una condizione magari poco praticabile. Abbiamo gli strumenti questo sì, sicuramente l'Europa è importante, è determinante come lo è la Regione e qualsiasi Ente sovra istituzionale, però l'importante è farsi trovare pronti, io credo che siamo ai blocchi di partenza, nelle giuste condizioni, quando c'è un Consiglio Comunale che analizza e critica in modo costruttivo quelle che potrebbe essere le potenzialità e le risorse del nostro territorio se ne avvantaggia tutto il Paese, a prescindere da questo momento di parentesi di quest'Amministrazione, ci saranno Amministrazioni che si succederanno, l'obiettivo è di lunga gettata, sarebbe come dicevo prima improponibile poter pensare di andare a trovare soluzioni immediate, lo tocchiamo con mano tutti i giorni che è molto più difficoltoso purtroppo per le tante ragioni ovvie, così dette sempre congiunturali, però abbiamo il dovere di impegnarci, impegnarci significa porre dei quesiti che poi alla fine nel momento in cui vengono posti ci siano delle condizioni concrete che poi alla fine possono essere sviluppate. Questo è il mio auspicio, questo è il mio augurio, quindi niente di pregiudizievole Consigliere Mancini per quanto ha posto nella condizione precedente, si è fatto riferimento a quella che è stata la vecchia Amministrazione, adesso io non voglio ritornare al passato per deresponsabilizzarmi, però in qualche modo auspicarei che si guardi avanti nonostante..., chiaramente non è che tutto sarà condivisibile, però guardare avanti senz'altro aiuta a distendere e soprattutto attraverso un processo inclusivo a questo punto tra virgolette "lo dobbiamo pretendere" perché è pur vero che alla fine le Pubbliche Amministrazioni, quindi gli addetti ai lavori hanno delle responsabilità, ma le responsabilità le hanno anche i cittadini, quindi noi dobbiamo essere anche bravi in questo caso e a tutto tondo a coinvolgere la nostra cittadinanza, certo dipenderà molto da noi, siamo i punti di riferimento, abbiamo questa responsabilità, però con l'aiuto di tutti credo che sicuramente faremo una bella cosa per la nostra Città, i presupposti come dicevo ci sono tutti. Quindi non posso che condividere tutto quello che è stato detto questa sera, nel momento in cui chiaramente si è posta una condizione di costruzione(?) anche critica, però per quello che potrebbe essere l'interesse comune, abbiamo molti appuntamenti, molte sfide, parlavamo di Ambiente, anche in questo siamo buon posizionati, non siamo messi così male fortunatamente. Chiaramente la problematica rifiuti è una problematica seria, non si siamo difesi abbastanza, ma noi abbiamo una considerazione che in questo caso ci investe e ci coinvolge e che assolutamente dobbiamo tenere nella massima attenzione. Ad esempio la Valle del Sacco ce l'abbiamo qua a pochi chilometri, abbiamo una condizione veramente deprecabile dove necessariamente bisogna intervenire, da soli si fa poco, Cave in questo caso per l'esempio e per quella che è una condizione che si è costruita nel tempo credo che abbia le carte in regola per fare da traino a quelle che potrebbero essere condizioni per quanto riguarda il miglioramento assolutamente in questo caso necessario, ambientale. Quindi credo che ci siano tutti i presupposti, seri, ponderati, auspicabili chiaramente, non generiamo falsi percorsi o magari condizioni di infingimento nel momento in cui ci diciamo queste cose e diciamocele per quelle che sono, abbiamo sicuramente idee diverse che non necessariamente domani non possono convergere attraverso un lavoro attento e un lavoro concertato. La disponibilità dell'Amministrazione c'è tutta, l'ho ribadita in più occasioni, deve essere necessariamente allargata alle minoranze nelle condizioni di consulta e quindi di Commissione e non a caso rispetto anche a qualche mozione che è stata presentata e che anticipo in qualche modo sarà intervenuto nel momento in cui l'avremo affrontata sul tema ambiente credo che sia necessario e invito già da adesso l'Assessore preposto, magari in una prossima Conferenza di Capigruppo per stabilire appunto un metodo che apporti una condizione necessaria per generare una vera e propria

Commissione a tutela dell'ambiente. Quindi gli argomenti ci sono, vogliamo tutti bene a Cave e credo che questo sia di buon auspicio e soprattutto una buona partenza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, voleva intervenire il Consigliere Dappi.

CONSIGLIERE DAPPI: Grazie, volevo solo rassicurare quelle che erano le preoccupazioni e giuste, perché condivido perfettamente quelle che sono le perplessità naturalmente dei cittadini e quindi in questo caso anche del Consigliere. Diciamo che la situazione per quanto riguarda la nostra situazione più da vicino, quindi quella che ci interessa maggiormente, quindi mi riferisco al mio Paese, quindi Cave, sul nostro distretto ci sono delle novità che vanno a sostituire quelli che erano servizi interrotti dalla nostra azienda pur sollecitati nel tempo, c'è stata un'interruzione di un servizio importante alla quale noi abbiamo lavorato e sicuramente investito per un servizio di patologia che purtroppo l'azienda non ha riconosciuto tale per vari motivi noi li abbiamo sollecitati più volte affinché fosse questo servizio ripristinato non ha voluto sentire ragioni, per cui ci siamo ritrovati purtroppo ad accettare questa condizione. Per quanto riguarda invece la situazione attuale, naturalmente nasce da una ricerca ed un'analisi di quelli che sono i veri bisogni del nostro territorio e da qui quindi l'insediamento di un nuovo servizio, quello del PDTC praticamente la presa in carico del paziente diabetico con tutte le sue perplessità, per cui non solo dei cittadini di Cave, ma di tutto il distretto, questo è un progetto che riguarda soltanto il Comune di Cave, per cui sarà centro di eccellenza per quanto riguarda questo servizio. Quindi per tutto ciò che riguardano le complicità e soprattutto la prevenzione di esse, come pure ad esempio tante altre attività in merito alle vaccinazioni. Quindi stiamo cercando di collaborare con l'Istituto Superiore di sanità per inserire nuovi programmi e nuove metodologie riguardo le vaccinazioni. Quindi tanti altri servizi che andranno a compensare quelle attività che già a tutt'oggi esistono del nostro distretto e che credo che Cave rispecchi proprio il fiore all'occhiello e questo lo dobbiamo sicuramente nel corso degli anni che è stato in maniera pertinente e competente portato avanti, sin dall'Amministrazione dell'attuale Consigliere, dove fra l'altro c'è stata una sensibilità di promuovere quella che è la salute delle persone e garantire la continuità di essa affinché appunto nel tempo potesse essere sempre migliorata e così mantenuta, questa è la situazione attuale, altre proposte, altri progetti sono comunque in essere anche per quanto riguarda le frazioni, perché al di là di quella che potrebbe essere l'opportunità di collegamento tra la Città e le frazioni, noi abbiamo ritenuto opportuno garantire nell'imminenza quelle che erano comunque le garanzie sanitarie anche laddove le persone avevano una collocazione diversa, per cui abbiamo ripristinato lì studi medici e tante altre iniziative in merito anche alla collaborazione dell'attuale farmacia comunale, quindi un altro fiore all'occhiello per quanto riguarda il nostro Paese, è cosa gradita perché sicuramente promuoviamo anche lì su quel territorio una serie di iniziative e la prossima sarà il 20 del mese corrente sugli screening e soprattutto sulla prevenzione. Questo è sicuramente uno dei principi la quale quest'Amministrazione si è fatta sempre garante perché si è dato proprio come metodo e soprattutto anche come procedimento da attuare nel piano sanitario locale. Prima il Sindaco aveva fatto riferimento alla Valle del Sacco, noi ci siamo anche in qualche modo affacciati a problematiche che non riguardano direttamente il nostro Paese, ma indirettamente comunque ugualmente coinvolto, in quanto i prodotti che provengono da quelle zone sicuramente le falde acquifere che comunque possono essere contaminate, per cui ci siamo adoperati in tal senso e abbiamo sollecitato e stimolato quelle che potevano essere anche delle proposte e delle interrogazioni a livello regionale, per cui a tutt'oggi abbiamo dei risultati già ottenuti, è stata definita negli ultimi verbali redatti la perimetrazione di tutto il territorio che coinvolge da Valmontone oltre Anagni, quindi già questo è un passo avanti; tra l'altro è stato determinato un centro di coordinamento di quelle che sono tutte le attività di bonifica da parte della Regione, quindi anche del Ministero dell'Ambiente, per poter iniziare i lavori di queste zone. In ultimo soldi effettivamente stanziati in bilancio per poter appunto essere attivi anche concretamente da un punto di vista finanziario. Questo è stato garantito per gli ultimi tre anni, per cui noi abbiamo già dei risultati economici che fra l'altro devono necessariamente essere utilizzati e adoperati esclusivamente per questa finalità. Noi insieme con Sindaco abbiamo curato in maniera dettagliata e avremo sicuramente nel tempo, andremo a monitorare tutte quelle che sono le iniziative e le attività che andremo a

svolgere su quella fascia di territorio, ma non solo questo, il Sindaco citava anche miglierie che sono naturalmente inerenti più al nostro territorio. Cave è cambiata da un punto di vista proprio di sicurezza del nostro ambiente, soprattutto per quanto riguarda la raccolta differenziata che è stato comunque il primo fiore all'occhiello secondo me di questo Ente, che si è preoccupato negli anni di migliorarlo e sicuramente ancora ci sarà tanto lavoro da fare, ma sicuramente tanto è stato fatto, ma soprattutto nel cambiamento di culture che è avvenuto grazie anche all'intervento delle scuole, delle Associazioni, di tutte quelle persone che hanno collaborato affinché poi tutto questo venisse in qualche modo migliorato e mantenuto nel tempo. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Mancini.

CONSIGLIERE MANCINI: Penso che prima ho detto che quanto è scritto in questo documento è un elemento di cose che dire che non si debbano fare sarebbe assurdo, quello che noi lamentiamo invece è che non ci sia concretezza e credo prima di averlo detto, che ci saremo aspettati un elenco di poche cose, sicure che venissero fatte in tempi stabiliti, quindi motiviamo il nostro parere contrario non perché quelle cose che stanno scritte qui non debbano essere fatte, ma semplicemente perché andava fatto un elenco di priorità, io prima ho elencato quattro, cinque opere ma metterei in primo ordine del fognature di Via dello Speciano che sono anni anch'esse che vengono chieste, le fognature ai casali che da anni e anni non vengono realizzate, quindi il nostro parere contrario è per la mancanza di concretezza in questo documento delle linee programmatiche.

PRESIDENTE: Sindaco.

SINDACO: Prendiamo atto che in qualche modo non si vuole guardare avanti per quello che mi riguarda, evidentemente siamo divergenti rispetto a questo, si ritorna a ripetere le stesse cose, noi ci auguriamo e auspichiamo che quello che abbiamo determinato lo possiamo portare a casa con la corresponsabilità in questo caso del Consiglio Comunale tutto. Un piccolo inciso, ringrazio il Consigliere Umbertini che ha citato, prima ho dimenticato la sentenza sopraggiunta oggi, il tempo è galantuomo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, se non ci sono altri interventi mettiamo a votazione le linee programmatiche 2019 – 2024. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Per l'immediata esecutività?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Deliberiamo l'immediata esecutività dell'avvenuta presentazione del documento del Sindaco.

Siamo arrivati ai punti delle interrogazioni ne abbiamo cinque, mi rivolgo principalmente ai Consiglieri che magari hanno l'ordine del giorno, come da regolamento volevo informare il Consiglio Comunale, che massimo possono essere presentate due interrogazioni a Consigliere, quindi tolta quella del Gruppo Prima Cave dove ce ne è una, il restante c'è quella singola del Consigliere Umbertini, le altre tre, quindi sarebbero il punto cinque, sei e sette, se sappiamo chi tratterà il punto cinque e viceversa le altre due, le restanti avremo due interrogazioni a testa come prevede il regolamento. Proseguiamo con l'ordine del giorno.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

INTERROGAZIONE PROT. 9432 DEL 14.08.2019 – CONSIGLIERE COMUNALE UMBERTINI –

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Premesso che ricoprendo questa carica siamo dei pubblici ufficiali.

(IL CONSIGLIERE UMBERTINI DA LETTURA DELL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Grazie risponde il Sindaco Angelo Lupi.

SINDACO: Fermo restando che chiaramente non posso escludere voci circolanti o notizie in assoluto, per quello che mi riguarda nello specifico e per quello che riguarda l'interrogazione io non ho notizie puntuali che riguardano l'interrogazione posta. Quindi a me non risultano.

PRESIDENTE: Grazie, se non c'è replica, possiamo andare avanti.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

INTERROGAZIONE PROT. 9606 DEL 21.08.2019 – GRUPPO CAVE FIRMATARI CONSIGLIERI COMUNALI MANCINI, D'VERSA, BARACOCOLI –

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE BARACOCOLI: Buonasera.

(IL CONSIGLIERE BARACOCOLI DA LETTURA DELL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Baracocoli, replica l'Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Buonasera, Assessore Maggi, cercherò di rispondere innanzitutto rispetto a tutti quanti i quesiti posti e successivamente andremo ad sviscerare quelle che sono le fotografie nel report. Detto questo sicuramente va fatto un appunto magari, perché al di là dei quesiti posti nella premessa vi è un allegato di 18 fotografie, però non sono ne numerate, non vi è inserita la strada e soprattutto quello che può essere il quesito specifico da voi posto, quindi sicuramente in un atto successivo..., perché, per spiegarvi, dai quesiti che voi mi chiedete posso comunque esaurire solo alcune delle risposte che posso darvi all'interno del report fotografico, quindi solo per dirvi, questo magari la prossima volta sicuramente per ogni fotografia se mettiamo quello che possa essere il quesito, la richiesta rendiamo magari più facile, perché adesso ad esempio..., andiamo prima in ordine su tutti quanti i quesiti posti. Quindi, quando si chiede "se l'Amministrazione è al corrente delle numerose situazioni di degrado" ovviamente sì, sappiamo quello che è il nostro territorio e le situazioni che voi avete evidenziato..., per questo vi dico che magari sarebbe stato opportuno specificare la domanda rispetto all'area posta nelle foto, perché ci sono a vari tipi di servizi dati in affidamenti e non, vari tipi di situazioni, però sicuramente adesso arriviamo a definire. Infatti quando si parla di sistemi di rilevazione e controllo delle situazioni di criticità non esiste un sistema di rilevazione, ci sono gli organi preposti che sono gli uffici comunali e i Vigili Urbani, chi è preposto al servizio di controllo appunto vi ho risposto adesso. "Le situazioni di degrado documentate dalle foto allegate sono tutte riconducibili a servizi dati in appalto e a chi? O alcuni dei quali di competenza diretta al servizio comunale?" vi sono svariati tipi di servizi di cui alcuni in capo direttamente all'asset comunale alcuni dati in affidamento esterno, poi rispetto alle fotografie vi definirò quali sono. Di chi è competenza il taglio delle erbe nei plessi scolastici e in particolare riferimento alla scuola primaria di Via Matteotti dove le numerose piante di fiori recentemente messe a dimora sono completamente coperte dalle erbacce. i plessi scolastici sono suddivisi come manutenzioni tra ambiente e la società di verde pubblico Matteucci, la società alla quale è stato dato l'affidamento per il verde. "La pulizia delle fontane compresa di quella di Via Roma completamente invasa dai rifiuti a chi è affidata" Possiamo tranquillamente a questo punto assolvere la fotografia che parla di Via Roma, perché in questo caso abbiamo una situazione particolare che l'Amministrazione ovviamente conosce e che è una situazione che purtroppo si ripropone da diversi svariato tempo. Premettendo che lì la pulizia ordinaria è competenza della società Ambiente, società che ha raccolto e continua a fare i rifiuti nella parte esterna ed interna; detto questo, lì abbiamo una situazione che è di degrado dettata innanzitutto da atti vandalici delle scritte, infatti ho apprezzato molto l'intervento

precedente del Consigliere Umbertini, perché ha capito e ha visto che sono gli atti vandalici. Noi abbiamo quella che è la vera piaga sociale, poi riproporremo anche il problema degli atti vandalici nelle altre situazioni del parco, che si ripercuote sia sulle strutture pubbliche, sia sui parchi, infatti qui Via Roma adesso abbiamo un problema che è di sanificazione, quell'area è diventata dimora di un senza tetto Giulio è il nome, una persona che viene seguita dai servizi sociali in maniera ripetuta, sono stati fatti diversi trattamenti TSO Trattamenti sanitari obbligatori, però a tutt'oggi è una persona che si trova senza fissa dimora a Cave e che quindi ha occupato temporaneamente l'area delle Fontane. Per farvi capire come abbiamo deciso di operare per risolvere questo tipo di situazione, innanzitutto noi abbiamo attivato come diceva per questa persona che degrada anche altre aree del nostro territorio purtroppo, abbiamo optato per tutti quelli che erano i nostri mezzi a disposizione, dal coinvolgere tutte le Forze dell'Ordine, fino ai servizi sociali e sanitari. Per quanto riguarda invece nello specifico Via Roma, avevamo già fatto predisporre un preventivo e abbiamo..., perché abbiamo deciso di innanzitutto chiudere l'area perché purtroppo è stata vittima come dicevo di numerosi atti vandalici e non è la prima disinfestazione e sanificazione che andremo a fare in quest'area, perché a questo punto l'area non è soggetta al recupero dei rifiuti ordinari che viene fatta esternamente, ma richiede una sanificazione ad hoc che quindi prevede un intervento esterno e una predisposizione di una spesa. Quindi come vi dicevo avevamo già fatto fare un preventivo per la chiusura dell'area e abbiamo diversi progetti e siamo a disposizione perché vogliamo considerare una riqualifica generale di tutta quanta l'area, quindi non solo il ripristino di quella che potrebbe essere la pittura interna del fontanile, ma un lavoro che sia più drastico per tutta quanta l'area, quindi credo di aver assolto anche questo quesito. "Quali provvedimenti intende assumere l'Amministrazione Comunale nei confronti dei responsabili del degrado, siano essi ditta appaltatrice o servizi comunali". Come vi dicevo il degrado innanzitutto..., poi vi rispondo a tutti e due con lo stesso filone di discorso, l'Amministrazione Comunale ha in programma di potenziare i servizi per assicurare un costante decoro urbano prevedendo anche eventualmente i sistemi che coinvolgano con la loro opera i cittadini, il baratto amministrativo. Sì, come vi dicevo, adesso io vi sto spiegando quali sono le cause del degrado area per area, sicuramente abbiamo intenzione di intensificare il controllo nei confronti degli atti degradanti, sia con un regolamento generale che vada a vedere e provvedere la chiusura anche nelle ore serali di tutti quanti i parchi che al momento non è prevista, sia il discorso delle fototrappole, poi nell'altra interrogazione vi spiegherò dove intendiamo reperire i fondi per le fototrappole e il baratto amministrativo come già citato in altri Consigli Comunali è uno dei servizi, degli strumenti che abbiamo già messo in campo come Amministrazione per favorire una miglior gestione di alcune aree, quindi coinvolgendo anche altri attori esterni. Adesso andremo ad sviscerare le altre 17 fotografie. Qui abbiamo un primo trittico di fotografie che riguardano tre tipi diversi di situazioni su Via Giulio Rinaldi, la prima vedo la strada, essendo in primo piano quello che è il tratto tagliato e poi ripristinato da parte degli operatori della fibra ottica, ne ho viste altre di situazioni in cui vengono fotografati i tagli da parte degli operatori della fibra ottica, premettendo che ancora è un cantiere in essere a Cave, quindi non sono finiti negli scavi, nella posa dei cavi per la fibra ottica, abbiamo stipulato un contratto, dove alcuni tratti vengono ripristinati semplicemente riposizionando il cemento, alcuni tratti invece verranno e già sono stati in parte riassaltati da parte della società che sta effettuando gli scavi per conto della fibra ottica. Invece sempre su il via Giulio Rinaldo, vedo qui è facile intuire un cumulo di rovi che sono stati poggiati lì a seguito di un intervento straordinario fatto a suo tempo dalla Protezione Civile per la riapertura repentina della strada, questo tipo di interventi e di recuperi andrebbe fatto con i mezzi comunali, tanti dei servizi che voi vedete. Quando parlo di strutture in capo all'asset comunale, tecnicamente sto parlando ad oggi di un organico che prevede nella fattispecie due operai comunali che sono deputati al controllo e al ripristino di tante di queste situazioni, di cui uno al quale facciamo i migliori auguri a causa di un infortunio, purtroppo è stata assente da inizio mandato. Quindi voi dovete immaginare che l'organico attuale del Comune prevede a pieno regime un unico operaio che è lo stesso che si occupa delle buche, che è lo stesso che si deve occupare anche nella rimozione di questi rovi, che comunque sono stati tolti con la collaborazione questa volta di Ambiente. Abbiamo fatto una richiesta particolareggiata e Ambiente

ha provveduto a rimuovere quei rovi, invece sempre su Via Giulio Rinaldi vi è una fotografia che vede il guarda rail che è ricoperto in parte da rovi, è una delle quattro strade sul territorio di Cave che ad oggi ancora mancano è di competenza sempre Comunale, necessità per la pulizia e il taglio del trincia comunale, la Terna, la Terna è stato un mezzo che abbiamo ripristinato due mesi fa, ha iniziato ad operare sull'80% del territorio di Cave, da Via della Selce, frazioni, giù Via delle Valli, ha operato in quei giorni sul tratto del Pratarone, successivamente si è rotta e ha necessitato nuovamente di manutenzioni, nell'attesa che arrivasse la componente per sostituirlo l'abbiamo avuta ferma 40 giorni, è tornata giovedì quindi stiamo provvedendo anche alla pulizia di quel tratto di Via Giulio Rinaldi, ricordandoci sempre che il mezzo comunale come vi dicevo viene comunque utilizzato sempre dallo stesso operaio che è lo stesso che si occupa delle buche e dei parchi, infatti veniamo ai parchi. Ai parchi ci sono due situazioni, anzi tre le definiremo situazioni principali, il primo è il parco di Villa Clementi, nel parco di Villa Clementi sono presenti ben quattro fotografie, di queste quattro fotografie tre anno ad indicare dei paletti, i paletti che non hanno più i cestini. Non so se vi siete chiesti il perché non sono più presenti, non erano più presenti i cestini comunali, i Cestini Comunali sono stati attraverso un atto vandalico divelti e lanciati all'interno del bosco comunale, successivamente abbiamo con l'operaio comunale e anche io presente ritrovato tre dei quattro cestini, un altro l'abbiamo ritrovato all'interno del bosco durante la giornata ecologica. Quindi l'operaio comunale successivamente ha portato i cestini in magazzino, ha provveduto a ripristinarli e sono stati rimontati due settimane fa, in tutto questo però vorrei farvi notare come nelle fotografie non vi è una cartaccia per terra, non ci sono i cestini, ma comunque cartacce per terra non ce ne sono, proprio perché visto che non era competenza ovviamente di Ambiente il ripristino di cestini, abbiamo chiesto lo sforzo in virtù delle limitate forze comunali, abbiamo chiesto questo tipo di sforzo e loro hanno intensificato il servizio. In più è presente anche lo scivolo, lo scivolo allo stato d'arte, quando è stata fatta la fotografia mancava solo il punto della parte dello scivolo, era ancora presente la torretta, è stato spezzato in due lo scivolo sempre da vandali, dopo essere stato spezzato in due noi avevamo provveduto alla messa in sicurezza come detto dal Dirigente con delle tavole, sono state divelte anche quelle e ad oggi mentre noi stavamo provvedendo ad aggiustare lo scivolo sono state rotte anche le due protezioni laterali, quindi al momento stiamo valutando se sia più conveniente la dismissione o il ripristinare solamente parte dello scivolo. Arriviamo a Parco Salvo D'Acquisto, qui abbiamo due giochi a cui uno manca una seduta che è stata spezzata e per la quale il Comune aveva già fatto richiesta di preventivo per ripristinarlo e soprattutto vedo una fotografia che un po' mi lascia perplesso, c'è un cestino poggiato a terra, il fatto che il cestino sia stato ribaltato, io vedo l'interrogazione è stata posta da un gruppo consiliare di tre persone, mi sovviene nome consiglio si sia preoccupato almeno di rimettere dritto il cestino, perché una questione che si fa con cuore per il bene dei cittadini, mi piacciono tutte le segnalazioni, anche io faccio i miei sopralluoghi, mi dispiace quando sono andato a vedere il pomeriggio che quel cestino non sia stato ripristinato, rimesso dritto semplicemente come invece tanti cittadini fanno, tanti cittadini mi pongono lo stesso tipo di segnalazione ma il cestino lo raddrizzano, però non è obbligo di nessuno certamente. Detto questo il cestino è stato raddrizzato credo forse da me direttamente o dall'operaio comunale, però le cartacce e la pulizia dell'area è sempre dovuta da Ambiente, infatti al di fuori del cestino non c'era nulla. Un'ultima fotografia, questa debbo dire che ho perso un po' di tempo, riguarda il campo sportivo, inizialmente non capivo perché il campo sportivo è stato rifatto completamente, anzi lo ritengo un vanto dal nostro punto di vista, poi andando a guardare bene, non essendoci alcun tipo di spiegazione, ho notato che forse erano le tre bandiere sbiadite, ovviamente eravamo ad agosto prima dell'evento che per noi è stato importante, quello del centenario, prima dell'inizio della stagione e quindi successivamente avremo comunque provveduto come infatti abbiamo fatto se è quella..., poi voglio chiedersi se fossero solo le bandiere l'oggetto dell'interrogazione, perché magari sto sbagliando io il focus, però se fossero state le bandiere, le bandiere sono state ripristinate. Ultima macroarea di interesse riguardo le interrogazioni è quella del..., anzi due perdonatemi, altrimenti ci perdiamo alcuni punti. Abbiamo quelle dell'area della Pinetina, i giochi sono di competenza comunale e di responsabilità comunale, infatti ho visto che è stato segnalato credo il tettino di uno dei giochi, le

tavole del tettino sono comunque in capo all'asset comunale, quindi abbiamo provveduto a fare segnalazioni al Dirigente che ha dato incarico all'operaio comunale di ripristinare le due tavole del tetto; invece un'altra fotografia credo che riguardi forse il bordo dell'erba, questa è in capo a chi ha affidato la gestione dell'area della Pinetina, infatti abbiamo fatto una segnalazione, però posso comunque subito dirvi che è una foto fatta da fuori, perché è vero che l'abbiamo notato anche noi e l'abbiamo sollecitato, per le aree esterne della pineta è stato un po' carente, invece per quanto riguarda la pulizia all'interno, il taglio dell'erba sicuramente è stato più preciso. Coi abbiamo anche uno scivolo lungo il parco di Fonte di Santo Stefano, in cui la parte bassa è rovinata, questo è uno scivolo che è arrivato semplicemente a fine vita, quindi sta valutando se c'è la possibilità di aggiustarlo il nostro Dirigente o se anche questo va data la dismissione. Un discorso più generale che va fatto, alcuni come questi hanno un'età avanzata e quindi sicuramente fanno il ripristino. Detto questo al parco della Villa Clementi le ultime tre Amministrazioni hanno tutte e tre ripristinato e posizionato giochi nuovi al Parco della Villa Clementi, giochi che avrebbero dovuto avere una vita di quindici anni, ma che purtroppo non sono mai arrivati a fine mandato, questa è la vera piaga sociale, non è solo un discorso di fototrappola, perché rimane fine a se stessa, oltre ad avere un costo, ritengo che non si possa controllare e mettere le telecamere in tutti gli angoli del Paese, ritengo che si debba fare un discorso di civiltà, un discorso che comunque noi crediamo, implementiamo con le giornate ecologiche e soprattutto bisogna far capire ai cittadini che questo ha un costo per noi, ha un costo che nell'economia di oggi è difficilmente sostenibile e soprattutto che per alcune persone che deturpano e rovinano le nostre aree, ce ne sono molti altri di cittadini lodevoli che ovviamente ci rimettono. Detto questo siamo aperti sia per redigere un regolamento che valga per tutti quanti i parchi, sia per quanto riguarda tutte le azioni che si potessero mettere in campo di cultura generale, di educazione civica e anche di controllo, anche da parte ovviamente delle Opposizioni per risolvere questo problema che come vi ho elencato è soprattutto di degrado dovuto ad atti vandalici. Con questo credo di aver concluso il mio intervento, attendo la replica.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, Maggi, replica il Consigliere Baracocoli.

CONSIGLIERE BARACOCOLI: Faccio solo una piccola replica, le foto erano esclusivamente a titolo di esempio, perché ovviamente non erano solo specifiche per queste cose, ma in generale c'è una situazione di questo genere. Per quanto riguarda i paletti e cose varie, si stava semplicemente facendo presente la pericolosità dell'avere queste attrezzature in questo stato e di conseguenza comunque la manutenzione in brevi termine anche perché si parla di bambini, per cui ci dovrebbe essere un'attenzione più attenta. Poi se vogliamo parlare del cestino e dell'educazione civica, se non si ricorda il Consigliere se è stato lui stesso o qualcun altro a sistemarlo lo, probabilmente è stato qualcun altro, perché come si vede in piedi da solo non ci stava, vedo che c'è una gamba piegata, quindi probabilmente è stata utilizzata un'attrezzatura per rimetterlo in piedi, perché secondo me non si reggeva. Poi in alcune situazioni per quanto riguarda la scuola, sono stati messi dei fiori che ovviamente non essendo stata fatta manutenzione è ovvio che ci sia stato poi il deperimento del verde e di conseguenza poi è stato dovuto reinserire. Le tempistiche, facciamo un esempio per quanto riguarda Via Castellani, facciamo un esempio proprio preciso, il 3 giugno è caduta una pianta su quel tratto di strada, sono state tolte le sterpaglie, quindi la parte residuale solo il 26 settembre, quindi su una tempistica di oltre tre mesi e mesto, una tempistica che ci sembra piuttosto lunga per quanto riguarda anche i problemi che comunque sono stati esposti.

PRESIDENTE: Grazie possiamo andare avanti.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

INTERROGAZIONE PROT. 10472 DEL 13.09.2019- GRUPPO ESSERE CAVE FIRMATARI CONSIGLIERI COMUNALI PASQUAZI, UMBERTINI –

PRESIDENTE: Lo illustra Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: “i sottoscritti Eduardo Pasquazi e Massimo Umbertini, Consiglieri Comunali di Essere Cave, chiedono di inserire all'ordine del giorno, al prossimo Consiglio Comunale la seguente interrogazione riguardante i lavori di realizzazione del marciapiede di Via Giacomo

Matteotti nel tratto appunto dal chilometro zero al 5.44.". Facciamo una premessa, visto che con determinazione del Dirigente del terzo dipartimento numero 54 del 26.02.2015 è stato conferito l'incarico all'Ingegnere Katia Bianchi per la progettazione e direzione dei lavori suddetti, con determinazione del Dirigente del terzo dipartimento numero 64 del 30.03.2018 è stato approvato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza di Via dello Speciano attraverso interventi di riqualificazione del sistema viario, visto che nella planimetria generale del progetto esecutivo primo lotto risulta la realizzazione del marciapiede anche lungo Via Sergio Sessi fino al ricongiungimento con il marciapiede attualmente realizzato, visto che nella planimetria generale del progetto esecutivo primo lotto risulta che il primo lotto termini in corrispondenza del civico numero 10 di Via dello Speciano. Chiediamo all'Assessore competente per quale motivo non è stato realizzato il tratto di marciapiede lungo Via Sergio Sessi come riportato nel progetto esecutivo primo lotto di messa in sicurezza di Via dello Speciano, quando verranno ripresi i lavori per la realizzazione del marciapiede fino al civico numero 10 di Via dello Speciano in modo da determinare il primo lotto e per quale motivo è stata realizzata la segnaletica orizzontale lungo Via Giacomo Matteotti, attraversamenti pedonali, segnale stop, etc. pochi giorni prima del rifacimento del manto stradale avvenuto in data 09.09.2019. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Pasquazi, replica l'Assessore Beltramme.

ASSESSORE BELTRAMME: In ordine, vado a dare le risposte ai quesiti posti, la scelta di non realizzare il marciapiede su Via Sergio Sessi nasce da un'attenta valutazione, dopo aver effettuato un monitoraggio sul traffico veicolare in uscita sulla 155, questo ci ha convinti che realizzare il marciapiede non avrebbe consentito il doppio incolonnamento per uscire a destra e a sinistra sulla 155 e questo avrebbe comportato dei problemi di traffico veicolare sia su Via Giacomo Matteotti che sulla strada regionale 155. Quindi per questo abbiamo abbandonato l'idea di realizzare anche quel tratto di marciapiede. Per quanto riguarda la ripresa dei lavori invece questo è da addebitare un po' alle lungaggini di telecom, c'erano delle interferenze provocate da una cabina che contiene i collegamenti telefonici e due pali, che dopo il sopralluogo del 24 settembre ultimo scorso, insieme a Telecom e ai tecnici dell'ufficio comunale è stato deciso in che modo operare, quindi i lavori riprenderanno a breve, molto probabilmente mercoledì, riprenderanno i lavori con lo spostamento della cabina telecom e lo spostamento dei due pali. Quindi rassicuro sul fatto che i lavori a stretto giro riprenderanno e si concluderanno al civico indicato prima dal Consigliere Pasquazi. Per quanto riguarda invece la realizzazione della segnaletica orizzontale dello stop e dell'attraversamento su Via Matteotti quelle erano state date indicazioni prima dell'inizio delle scuole e del rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale soprattutto su Via Pio XII, non conoscendo ancora i tempi di ripristino della strada, quindi la fresatura e la ripavimentazione. Questo fatto però l'abbiamo risolto non aggravando il Comune di ulteriori spese nel rifacimento della segnaletica orizzontale, quindi a completamento dei lavori la arcisegnaletica verrà rifatta gratuitamente senza oneri per il Comune.

PRESIDENTE: Vuole replicare il Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Sì, prendiamo atto in maniera positiva che i lavori riprenderanno mercoledì come da lei detto, riteniamo come che il marciapiede nel tratto di Via Sergio Sessi sarebbe stato invece utile per evitare lo zig zag che ad oggi è presente nel marciapiede odierno, proprio perché quel tratto per capirsi va dall'attività di Silvana Santi fino alla scuola elementare, avrebbe appunto consentito di avere un marciapiede che non doveva consentire l'attraversamento pedonale di fronte la scuola elementare. Come già detto in altre occasioni, noi riteniamo che il marciapiede era un'opera necessaria, però i numerosi attraversamenti pedonali e quello per esempio a termine della scuola elementare che appunto avviene quasi in curva dovevano in qualche modo essere evitati, quindi magari il proseguo lungo Via Sergio Sessi avrebbe limitato questa problematica. Per quanto riguarda il discorso delle strisce pedonali e della segnaletica orizzontale capiamo che è stato un errore, però anche qui crediamo che sia un errore abbastanza serio, perché se dopo una settimana deve essere rifatto l'asfalto, il fatto che venga chiamata la ditta..., cioè non si pensi a non richiamare la ditta per impedire questo lavoro, lo riteniamo un errore grave, c'è stata messa una pezza dal punto di vista dei soldi, perché come ha detto lei verranno in qualche modo ripristinate a costo zero, però

comunque sia in futuro magari bisognerebbe stare più attenti a queste che sembrano piccole cose, però in realtà sono comunque un segnale importante nei confronti della cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE: Scusami l'interrogazione Consigliere Umbertini è sempre diretta. Ci mancherebbe. Assessore Beltramme.

ASSESSORE BELTRAMME: Molto brevemente, per ribadire il fatto che la scelta su Via Vittorio è stata comunque ponderata rispetto a una valutazione che abbiamo fatto con il progettista e direttore dei lavori, soprattutto per evitare problemi di traffico. Il discorso di realizzare un marciapiede su una zona altamente urbanizzata è molto complicata e molto difficile, che comporta in ogni caso delle scelte, quindi il fatto degli attraversamenti per passare da un marciapiede all'altro della strada era quasi obbligato su quel tratto di strada, ma su tutto Via Matteotti e poi in seguito su Via Speciano, quindi in ogni caso abbiamo dovuto scegliere il male minore. È chiaro che avremo preferito tutti fare un marciapiede lineare da un'unica parte, possibilmente dalla parte della scuola fino ad arrivare alla CONA che prevede il traguardo del primo lotto, però non era possibile per tutta una serie di interferenze che avrebbero comportato dei costi molto più alti rispetto a quelli che stiamo affrontando con quei soldi a disposizione, abbiamo dovuto fare delle scelte ponderate e oculate che ci hanno alla fine convinto che questa era la scelta con il male minore.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Beltramme, andiamo avanti. Interrogazione numero sei all'ordine del giorno.

PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**INTERROGAZIONE PROT. 10473 DEL 13.09.2019 – GRUPPO ESSERE CAVE
FIRMATARI CONSIGLIERI COMUNALI PASQUAZI, UMBERTINI –**

PRESIDENTE: Verrà illustrata dal Consigliere Umbertini, prego.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Presidente Grazie.

(IL CONSIGLIERE UMBERTINI DA LETTURA DELL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Risponde l'Assessore Beltramme.

ASSESSORE BELTRAMME: Vado in ordine sparso rispetto alle risposte, per quanto riguarda la ripresa dei lavori e quindi la realizzazione del tratto di marciapiede interrotto, ci sono una serie di situazioni concomitanti che purtroppo hanno provocato questi ritardi, la maggiore riguarda le prescrizioni che ASTRAL ha fatto successivamente all'approvazione del progetto riguardanti i pali di illuminazione, che ha chiesto a sicurezza passiva, ovvero un tipo di palo che producono solo due ditte in Italia e che quindi hanno delle lungaggini di consegna che hanno comportato i ritardi attuali. L'altra riguarda la regimentazione delle acque sul tratto di marciapiede che ASTRAL impone di realizzare, ovvero delle caditoie sulla parte del camminamento lato destro, quindi per la messa in sicurezza dell'attività pedonale sul marciapiede, Astral ha obbligato a realizzare delle caditoie con delle griglie, che in prima battuta in progetto non erano state recepite, nel senso che non erano in commercio quel tipo di caditoie, quindi sono state dovute cambiare, sono state sostituite con delle caditoie che oggi sono state ordinate e dovrebbero arrivare a breve. Quindi diciamo che nella prima fase i lavori si sono rallentati per le lungaggini per lo spostamento della cabina telecom e del palo sullo svincolo di Via Canetacce, nella seconda fase con prescrizioni Astral relativamente ai pali a sicurezza passiva e a queste caditoie con griglie che hanno comportato prima dell'estate un ordine che ad oggi non è stato ancora evaso. Per quanto riguarda invece la parte della segnaletica orizzontale, progetto che prevede una zebratura su quel tratto di strada indica la non possibilità di svolta a sinistra sul parcheggio del cimitero comunale. Quindi anche successivamente a lavori completati, non sarà possibile svoltare sull'attuale parcheggio del cimitero, però successivamente con la realizzazione del nuovo parcheggio a servizio dell'ampliamento cimiteriale si potrà entrare direttamente da Via Canetacce al nuovo parcheggio, quindi arrivare anche al parcheggio attuale del cimitero comunale.

PRESIDENTE: Grazie, il Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Semplicemente per andare a dire ancora un paio di cose, sarebbe opportuno, visto che mi pare di capire che i lavori non riprendono così velocemente come sarebbe auspicabile, che si provveda con l'appaltatore almeno a una segnaletica notturna, perché si va verso l'inverno, soprattutto quando piove quella situazione di segnaletica orizzontale è praticamente illeggibile, veramente è un tratto pericoloso dove si corre con le macchine, quel finanziamento era stato preso nel 2013 se non ricordo male per la sicurezza di quella strada, in questo momento quella sicurezza non è assolutamente garantita, anzi questi lavori hanno forse ancora di più danneggiato il senso di insicurezza che quella strada purtroppo offre agli automobilisti. Non di meno è pericoloso il fatto che girando su Via Canetacce attraverso il nuovo svincolo c'è una curva a gomito che non è assolutamente segnalata, per cui chi la prende e conosce la zona rallenta e affronta la curva in un modo idoneo da un punto di vista della velocità, chi non la conosce vedendo quello slargo decisamente grande l'affronta a velocità sostenuta e molte volte si trova sulla corsia opposta. Considerando che c'è un volume di traffico pesante dovuto a mezzi che trasportano gasolio e vanno verso il deposito poco più lontano, una segnaletica correttiva, anche se temporanea secondo me è urgentissima, soprattutto ripeto perché c'è un camminamento di mezzi pesanti decisamente superiore a quella che è la portata della strada. C'è il servizio pubblico del COTRAL, c'è il servizio pubblico della raccolta dei rifiuti dello scuolabus e sul marciapiede un camminamento umano, decisamente importante che non può essere lasciato nelle condizioni in cui è adesso. In ultimo quel pezzettino, quel moncone che è rimasto all'ingresso dell'area che porterebbe verso l'ex..., è decisamente pericoloso perché non è proprio segnalato, lì è rimasto un moncone lungo circa due metri, che praticamente apre ad imbuto al nuovo svincolo di Via Canetacce che veramente arrivando da Genazzano o anche con velocità moderata di notte non è visibile. Credo che l'impresa che si è aggiudicata i lavori nonostante ci siano questi fermi dovuti al problema di Astral almeno un intervento rispetto a questo possa metterlo, ne vale della sicurezza di tutti. Una segnaletica luminescente non credo che costi tantissimo, penso che si possa affrontare, il dubbio che ci viene avendo visto attraverso una richiesta di visione atti è che probabilmente l'area espropriata non è più sufficiente rispetto a quello che chiede L'ASTRAL circa la dimensione del marciapiede, che se non ricordo bene è di un metro e mezzo, con la cunetta e tutto il resto, diciamo che se..., due metri e mezzo, forse anche tre. Mi chiedo e chiedo, l'area che è stata espropriata corrisponde effettivamente a quello che sarà il nuovo ingombro del marciapiede e alle prescrizioni che ASTRAL impone per l'esecuzione dello stesso?

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Umbertini, risponde l'Assessore Beltramme.

ASSESSORE BELTRAMME: Le preoccupazioni del Consigliere Umbertini sono state le nostre e lo sono tutt'ora e abbiamo provveduto a suo tempo quando è arrivata l'interrogazione a girarla puntualmente al direttore dei lavori, responsabile della sicurezza, la quale dopo attenta verifica ci ha scritto che da un punto di vista della sicurezza erano state osservate tutte le norme prescritte dal codice della strada relativamente ai lavori da eseguire. Dopodiché non convinti di ciò abbiamo pressato il direttore dei lavori affinché venisse ampliata questa segnaletica della sicurezza e a breve verranno messi gli "occhi di gatto" che andranno a segnalare anche di notte la pericolosità di quel tratto di strada oggetto dell'intervento. Quindi non contenti delle rassicurazioni che ci ha dato il responsabile della sicurezza, abbiamo comunque preteso di andare a chiedere un ampliamento della sicurezza attualmente presente su quel tratto di strada. Abbiamo chiesto nella ripresa dei lavori di andare a risolvere il problema possibile queste criticità che vengono segnalate, che conosciamo benissimo sul tratto di strada di Via Canetaccia è stato approntato l'allargamento nella parte finale, che quindi deve soltanto essere asfaltato, però naturalmente le priorità delle imprese sono quelle di cercare di mettere i lavori tutti insieme, altrimenti non riprendono, questo è purtroppo..., però stiamo cercando di pressare l'impresa affinché vada da andare a risolvere queste problematiche il prima possibile. Naturalmente dobbiamo coniugare un po' quelle che sono le nostre richieste con le loro esigenze, con quelle che sono le prescrizioni degli Enti sovraordinati, che comportano comunque in ogni caso da parte dell'impresa anche degli aspetti economici che vanno ad essere per loro la priorità, per noi è la sicurezza, stiamo cercando in tutti i modi di far assolvere quelle richieste che prima che

da voi sono arrivate da noi al responsabile della sicurezza, confidiamo che a breve i lavori riprendano, perché in ogni caso l'ordine di questi materiali è stato fatto da prima dell'estate, quindi prima del fermo estivo. Quindi immagino che del brevissimo tempo questi lavori possono riprendere, ma in ogni caso noi continueremo a chiedere al responsabile della sicurezza di andare a salvaguardare questa parte che riguarda proprio la sicurezza su quel tratto di strada.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Beltramme.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Ho qui un verbale del Consiglio Comunale del 25 febbraio 2019, in cui queste cose che l'Assessore ha detto risultano già all'ordine del giorno dei lavori di quel consiglio, si chiede appunto all'Ingegnere Bianchi un sollecito perché quest'attività di ripristino della segnaletica e di messa a norma in sicurezza venga al più presto attuata. 25 febbraio – 7 ottobre forse dobbiamo insistere un po' con la direzione dei lavori e con tutti quanti qui altri, perché lì la sicurezza è veramente messa molto, molto in dubbio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, andiamo avanti.

PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**INTERROGAZIONE, PROT. 10474 DEL 13.09.2019 – GRUPPO ESSERE CAVE
FIRMATARI CONSIGLIERI COMUNALI PASQUAZI, UMBERTINI –**

PRESIDENTE: Verrà presentata e letta dal Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: L'interrogazione riguarda il contratto di gestione del servizio pubblico di igiene urbana con la società Ambiente energia e territorio Spa.

(IL CONSIGLIERE PASQUAZI DA LETTURA DELL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Grazie, risponde l'Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Buonasera, andrò in ordine rispetto ai quesiti posti. Partiamo dal primo che parla delle migliorie, dei servizi migliorativi e quali sono stati realizzati, possiamo dire subito per accelerare, che sono tutti quanti attivi dal regime, tranne il mercatino del riuso che era un servizio che si sarebbe dovuto realizzare a seguito dell'ampliamento dell'isola ecologia e quello il sbraccio snodato della spazzatrice che ancora non è stato installato. Quindi per tornare a un discorso più generale che poi con questa risposta do anche risposta al quesito numero cinque, ovvero "se ha intenzione quest'Amministrazione finanziare progetti finalizzati a contrastare il fenomeno d'abbandono dei rifiuti attraverso il controllo e la tutela ambientale, quindi l'installazione di fototrappole" Vi posso dire che per questi due servizi che hanno un costo per i cittadini e che comunque non sono stati realizzati abbiamo avuto un accordo per questa somma che Ambiente ci fornirà le fototrappole che andremo ad installare, quindi torniamo sempre nello stesso tipo di discorso quando vi ho anticipato anche prima nell'altra interrogazione come decidiamo contrastare quelli che sono gli atti vandalici. Tornando in ordine, ho dato risposta anche a questo quesito, ovvero "se nel caso di mancata attuazione delle migliorie previste l'Amministrazione intende recuperare le cifre pagate" come vi ho detto per le migliorie non realizzate l'intenzione di recuperarle facendoci acquistare le fototrappole. Invece quando arriviamo al motivo "per quale è stato sospeso e quando verrà ripristinato il servizio volontario degli ispettori ambientali" gli ispettori ambientali, vi spiego anche perché sono diventati dieci, nel periodo dei primi mesi dell'anno sono diventati dieci perché a seguito della richiesta, tra gli uffici e la società Ambiente si è voluto implementare il servizio organizzando due squadre perché si erano verificati dei problemi di abbandono e successivamente anche di monitoraggio per i diversi orari rispetto a quelli che erano i conferimenti della raccolta differenziata. Invece "per quale motivo è stato sospeso il servizio e quando verrà ripristinato" il servizio è stato interrotto perché adesso abbiamo necessità di ripristinare il corso di formazione, quando verrà ripristinato, adesso stiamo valutando quella che è la possibilità di migliorare questa figura; innanzitutto parliamo di un servizio sperimentale, un servizio che comunque ha portato dei benefici, ma che ha portato anche delle situazioni di criticità, le situazioni di criticità quali sono state? Sono state quelle che l'ispettore ambientale per come è costituita la sua figura ha un ottimo compito che è essenziale di segnalazione, ma non ha né la possibilità ovviamente di intervenire in prima

persona, quindi redigendo il verbale nei confronti del citatodino per le mansioni che gli sono state affidate, la possibilità tante volte di poter incidere in maniera attiva sul decoro urbano quale ad esempio magari la raccolta di piccoli rifiuti, come per esempio magari la segnalazione delle multe per quanto riguarda anche le delazioni canine. Quindi adesso stiamo valutando in un nuovo corso di formazione che possa inserire questo tipo di mansioni, anche nei nuovi ispettori ambientali e a quel punto verrà ripristinato il servizio con questa forma. Qui si chiede anche se gli ispettori ambientali sono stati utilizzati anche per verificare il rispetto dell'ordinanza. Durante le loro ricognizioni hanno comunque all'interno dei verbali redatto anche quando il civico magari aveva la siepe sporgente, a quel punto sono stati consegnati come tutti i verbali alla Polizia Locale e non in tutte le occasioni, perché poi il problema come vi dicevo fondamentale è che anche la risorsa della Polizia Locale essendo limitata non ha potuto ottemperare a quelli che sono stati i verbali redatti dagli ispettori ambientali. L'ultimo quesito "quali sono i ricavi della società Ambiente" i dati forniteci dalla società Ambiente dei ricavi derivanti dalle materie prime raccolte sono per il 2017 95 mila euro, 2018 61 mila euro. La discrepanza tra i due dati è perché oggi nel 2018 gli è stato contestualizzato il saldo tra i ricavi ovviamente pervenuti tra le materie prime e quelli che sono i costi di gestione, stoccaggio e conferimento delle materie prime stesse. Quindi possiamo definire che per il 2017 ovviamente è solo un ricavo di 95, mentre i 61 sono anche comprensivi al netto delle spese, perché i volumi dei rifiuti restano simili.

PRESIDENTE: Grazie, prego Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Grazie, Assessore Maggi, abbiamo dei dubbi per quanto riguarda la prima risposta, ovvero quella relativa alle migliorie, perché ad oggi a noi la situazione non sembra essere quella da te descritta, ovvero che manca sul tanto il mercatino del riuso e il braccio, perché andando ad analizzare con dettaglio le migliorie, noi vediamo che per esempio manca, non ci risulta essere stata l'installazione dei trasponder per quanto riguarda i contenitori, delle utenze non domestiche intendo. Poi c'è la lettura dei trasponder mediante sistemi integrati, la raccolta stradale informatizzata, ancora la raccolta differenziata nel centro storico che da contratto prevedeva delle mini isole ecologiche che venivano aperte con una tessera sanitaria e ancora la spazzatrice che tu hai citato. L'unica cosa è che l'acquisto della spazzatrice sempre tu avevi detto che sarebbe stato effettuata entro trenta giorni nel Consiglio Comunale del 25 di febbraio era stata fatta la stessa interrogazione dal Consigliere Boccuccia, ed era stato risposto che entro trenta giorni questa sarebbe stata acquistata, come del resto tante altre cose, come appunto il posizionamento di questi cassonetti con apertura controllata, con tessera sanitaria per 114 utenze. Quindi oltre a questo, si aggiunge il fatto che non mi risulta ci sia il pozzo all'isola ecologica che doveva realizzare la società Ambiente e anche nel caso sempre del Consiglio Comunale del 25 febbraio 2019 c'era stato detto che si era in attesa appunto del via libera da parte di ACEA. In estate sappiamo che l'isola ecologica va in crisi perché manca la possibilità di lavare a terra, quindi c'è la presenza di cattivi odori, quindi questo ad oggi ci risulta appunto essere un qualche cosa che ancora non è stato portato a casa. Prendiamo atto con piacere del fatto che le fototrappole, si voglia investire appunto sul discorso dell'installazione delle fototrappole, ci dispiace per il discorso del mercatino del riuso, pensiamo che magari con costi meno importanti si possa comunque sia riuscire a portare a casa questo risultato, perché sarebbe importante per la collettività; però di due l'una, dato che conosco personalmente l'Assessore Maggi e so che la parola che da un valore, significa che Ambiente non sta rispettando che gli impegni che ha preso. Siccome è da febbraio che appunto richiediamo che venga appunto portato a casa quanto previsto dal contratto, significa che ad oggi il Comune è irrispettoso dei pagamenti con Ambiente, ma Ambiente non è altrettanto rispettosa del contratto, perché non può volerci tre anni per comprare una macchina con il braccio snodato. Quindi qualcosa non sta andando. Gli ispettori ambientali, c'è stato detto che sono diventati dieci perché si è voluto implementare il servizio attraverso due squadre, però ad oggi il servizio non c'è, quindi significa che se prima, nei primi sei mesi serviva personale, proprio perché era un servizio importante che veniva anche utilizzato per la salvaguardia del territorio e andava a disincentivare delle situazioni come è stato detto prima nelle precedenti interrogazioni di degrado del territorio. Significa Codice Penale appunto che gli ispettori ambientali

hanno un ruolo molto importante, ad oggi la domanda che facciamo più “quando verrà ripristinato il servizio” è “così sono ancora i soldi quest’anno per ripristinare il servizio o se ne parlerà direttamente l’anno prossimo, perché noi sappiamo che da contratto gli ispettori ambientali hanno un costo di 18 mila euro l’anno, vorremo sapere se questi soldi sono stati già tutti spesi nei primi sei mesi, oppure se sono ancora avanzati dei soldi per poter da qui a fine anno effettivamente ripristinare il servizio. Chiudo con il discorso dei ricavi di Ambiente, quindi ben venga appunto che abbiamo saputo quanti sono questi danari, resta il fatto che come abbiamo detto tante volte anche se in piccola parte secondo noi potevano essere utilizzati per andare a ridurre la TARI per i cittadini, il contratto ad oggi non lo prevede, prevede che appunto vengono utilizzati solo da Ambiente, però confermiamo che è e resta un errore. Speriamo che in futuro si possa porre rimedio a quest’errore, comunque in generale in attesa della risposta dell’Assessore Maggi la nota positiva è sicuramente quella dell’installazione delle fototrappole e anche qui che chiamo i tempi all’Assessore. Grazie.

PRESIDENTE: Risponde l’Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Sì, sicuramente una precisazione è opportuna, infatti mi era sfuggita, riguarda il primo quesito. Per entrare nello specifico, da quando si parla di trasponderizzazione dei contenitori dell’indifferenziato, li abbiamo, sono giù anche i trasponder e stiamo provvedendo spiegando anche alle attività quelle non domestiche il come avverrà. Però siccome è allegato anche all’aspetto di digitalizzazione, questa è l’unica parte sulla quale siamo ancora un po’ in dietro, mentre per quanto riguarda il pozzo vi posso dire che è stato realizzato ed è funzionante, quindi per il discorso del pozzo l’abbiamo e funziona, invece per quanto riguarda il discorso delle mini isole dobbiamo essere corretti e giusti nei confronti della società Ambiente, le mini isole sono state acquistate e sono nella nostra disponibilità, è stata una scelta nostra adesso, perché da che inizialmente l’avevamo immaginate per implementare e recuperare delle situazioni di degrado che si potevano verificare all’interno del centro storico creando quindi la bilateralità dei servizi, ci siamo accorti anche con Ambiente stesso che questo tipo di mini isole in realtà in altri Comuni piantati non hanno fatto l’effetto sperato. Quindi adesso stiamo valutando e questa sarà la loro destinazione, di rimuovere i contenitori per le attività commerciali su Viale Pio XII che è un altro problema avendo un marciapiede piccolo e avendo una moltitudine diversa di secchioni, e ci ha sempre creato un problema di degrado, di affidare queste mini isole per creare una raccolta di prossimità nell’area centrale e quindi rimuovere tutti quanti i cassonetti, però sono già state acquistate e sono giù nell’isola ecologica, sono nella nostra disponibilità. Mentre per quanto riguarda il discorso degli ispettori ambientali, il capitolo è stato utilizzato tutto quanto dagli uffici per questo tipo di servizio, solamente come vi dicevo il discorso fondante è stato quello che loro non avendo un’autonomia per poter redigere i verbali, al di là del monitoraggio comunque hanno un valore che è sempre limitato. Quindi sicuramente ricominceremo con la formazione entro fine anno e non è solo un discorso di fondi, perché come vedete ho già portato altre situazioni nelle quali c’è stata comunque una rotazione di fondi, quindi non è solo un discorso di fondi, ma è un discorso che comunque noi vogliamo implementare e modificare ancora di più questa figura e sicuramente è stata utile per il nostro Comune, come salvaguardia del decoro, ma potrà essere ancora più utile se potesse partecipare in maniera attiva anche alla pulizia delle vie urbane. Credo di aver risposto a tutti i quesiti.

PRESIDENTE: Grazie, diciamo che non è consentito, però proseguiamo.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Solo per precisare che prendo atto con estrema positività del fatto che sia stato realizzato il pozzo e mi scuso del fatto che non ne ero a conoscenza, quindi ben venga, assolutamente sì, ben venga e per quanto riguarda un ultimo appunto che volevo fare c’è un’area estremamente critica in Via Felice Borghese, ma ce ne sono svariate. Quindi torno a dire che il discorso degli ispettori ambientali, anche se si è deciso di impiegarli solo ad inizio anno è fondamentale per andare ad abbattere tutta una serie di situazioni di degrado. Quindi spero che in futuro come è stato detto dall’Assessore Maggi ci sia addirittura un incremento di questo servizio perché effettivamente solo in quel modo si potrà andare effettivamente a limitare delle situazioni di degrado come abbiamo visto prima che sono presenti sul territorio, perché le fototrappole aiutano, ma

non risolvono, quel tipo di intervento invece potrebbe essere non dico risolutivo, ma sicuramente dare un bel cambio di rotta a questa situazione incresciosa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Andiamo avanti, con il punto otto.

PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 201 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2018 –

PRESIDENTE: Verrà illustrato dal Consigliere Urbani.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie, per quanto riguarda il bilancio consolidato sappiamo appunto che si tratta dello strumento primario di informazione per quanto riguarda i dati patrimoniali, economici e finanziari di quello che è il gruppo inteso come il Comune a tutte le sue società partecipate e altri Enti, quindi assolve quelle che sono principalmente le funzioni essenziali di informazione sia interna che esterna come in questo caso, tutte funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati dei singoli Enti o comunque delle società che sono componenti del gruppo e neanche da una loro semplice aggregazione, quindi richiede un metodo particolare. I riferimenti normativi del bilancio consolidato sono il Decreto 118 del 2011 e il 126 del 2014 che è andato a riformare ed aggiornare il precedente. Per quanto riguarda il Comune di Cave questo è il terzo incontro se va a redigere il bilancio consolidato, quindi in riferimento all'esercizio 2018 per il quale siamo chiamati alla redazione, con tutti quelli che sono i nostri Enti e organismi strumentali, le società controllate e partecipate. Per Legge deve essere predisposto dall'Ente Capogruppo, quindi dal Comune in questo caso e la metodologia che è stata adottata è quella di consolidamento con metodo proporzionale, in che senso? Nel senso che sono state sommate fra loro per l'importo proporzionale in base alla quota di partecipazione che il Comune ha nei confronti di queste società con riferimento ai bilanci delle società partecipate e quindi di tutti quanti gli Enti strumentali partecipati i corrispondenti valori e sono dello stato patrimoniale, del conto economico emersi dai bilanci sia della Capogruppo che degli altri, quindi voce per voce e facendo così riferimento ai singoli valori contabili e quindi procedendo ad eventuali rettifiche nel caso in cui ci siano operazioni infragruppo in quel caso. Per quanto riguarda il bilancio del 2018 consolidato, quello che è stato presentato è sicuramente una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del gruppo insieme di Amministrazione pubblica. Abbiamo rilevato sicuramente che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti e la relazione sulla gestione consolidata è comprensiva anche della nota integrativa, che contiene appunto le informazioni richieste per Legge. La procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme ai principi generali civilistici e a quelli emanati appunto dall'organismo nazionale di contabilità, rappresenta sicuramente in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica attuale patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo. La relazione sulla gestione consolidata contiene anche la nota integrativa e risulta essere nel complesso congruente con il bilancio consolidato. Quindi in questo senso si chiude il bilancio consolidato del 2018 con un risultato negativo di meno 236 mila 724 euro e con un attivo e passivo patrimoniale invece di 33 milioni e 827 mila 494. È stato ricevuto infine anche il parere dell'organo di revisione, che ha espresso giudizio favorevole alla proposta di deliberazione che stiamo presentando oggi per quanto riguarda appunto il bilancio consolidato 2018 del gruppo di Amministrazione pubblica del Comune di Cave. Abbiamo discusso questo anche in Commissione nei giorni precedenti, questo è quanto, se ci sono interventi in merito.

CONSIGLIERE MANCINI: Partendo appunto dalla considerazione che dalla considerazione che il bilancio consolidato non è altro che un documento contabile con le risultanze del conto consuntivo 2018, non possiamo far altro che eventualmente ribadire, ma non stiamo qui a rielencarle le criticità che abbiamo messo in evidenza durante l'approvazione del conto consuntivo; però poiché nel bilancio consolidato si prende atto anche delle risultanze di CEP e Ambiente che sono le due società partecipate, vorrei prendere solo due considerazioni su queste due società, non avendo poi per altro i bilanci di queste due società da poter esaminare. Per quanto riguarda il CEP che come già abbiamo detto a suo tempo abbiamo in essere un contratto abbastanza oneroso e mi sembra di ricordare che il

Consigliere delegato l'ultima volta ci disse che c'erano tentativi di ricontrattazione degli agi etc., quindi vorremo sapere a che punto sta questo tipo di ricontrattazione, però vorremo anche mettere in evidenza la poca efficienza del servizio che il CEP sta pressando perlomeno dai risultati relativi sia alla velocità di riscossione, sia per altro alla qualità dell'accertamento, perché recepiamo numerose segnalazioni da parte di cittadini che poi possiamo vedere anche in fila indiana fuori l'ufficio di Piazza Nassiriya che magari ricevono accertamenti poco appropriati, quindi si è costretti a rideterminare alcuni accertamenti fatti. Quindi secondo me a fronte di un contratto sostanzioso va anche pretesa la qualità del servizio. Per quanto riguarda invece l'altra società partecipata, cioè la società Ambiente, oltre che anch'essa gradirebbe un servizio più efficiente, ma non tanto nella raccolta, quanto nella pulizia delle strade, nel senso che anche nel centro urbano, adesso anche le zone periferiche c'è questo problema, ma è più evidente nel centro urbano, noi vediamo ai cigli delle strade erbe alte che magari un tempo veniva anche prevenuto questo disservizio, magari con interventi non so se consentiti o meno di diserbanti e quant'altro. Oggi qualunque strada è piena di erbacce, quindi secondo noi se il capitolato prevede che debba fare Ambiente è opportuno pretenderlo. Poi mi permetto di dire pure che abbiamo fatto una piccola rilevazione nel comprensorio di un'indagine, per esempio il Comune di Valmontone che è meno di tre anni che fa la differenziata ha potuto abbattere del 10% la TARI. Quindi sono due anni e poco più che..., sempre con Ambiente, quindi la domanda sorge spontanea come si dice, noi siamo un Comune riciclante e quant'altro, sono parecchi anni che i cittadini si impegnano e ci risulta che la Tari invece ha avuto sempre un andamento ascendente. Quindi mi chiedo, perché poi ho sotto mano questi servizi migliorativi che sono stati decisi del 2016 che comportano 150 mila euro l'anno ad eccezione del primo dei sette che era la metà 75 mila euro, 150 mila euro anni in più del costo del servizio. Quindi mi chiedo se non è il caso, uno come detto pretendere un servizio migliore, due se ci sono le condizioni anche perché dall'elenco qui che vediamo e poi è particolareggiato, per esempio "posizionamento cassonetti con apertura controllata attraverso tessera sanitaria" sono tre anni che non viene fatto, sono dodici mila euro l'anno che noi paghiamo, e così andare avanti "censimento georeferenziazione dei civici cinque mila e passa euro" è stato fatto? Tutte queste voci che adesso non vorrei tediarvi il Consiglio Comunale, però sarebbe il caso che chi di dovere, non so se il Consigliere, l'Assessore all'ambiente o meno, se c'è la possibilità di andare a ricontrattare anche parzialmente e quindi con un risparmio magari non arrivare a Valmontone al 10%, ma magari una percentuale anche inferiore. Grazie.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie per i suggerimenti innanzitutto, ripartendo dall'inizio in velocità. Per quanto riguarda i Bilanci delle partecipate, Ambiente e Cep, sono pubblici on line, quindi sui loro siti, nel caso in cui vogliate averne accesso. Per quanto riguarda la situazione di cui abbiamo discusso in sede di Commissione, sul contratto e sulla rivisitazione degli agi e tutto quello che ne comporta stiamo andando avanti, positivamente, con una serie di riunioni settimanali, quindi prossimamente magari convocheremo una riunione di Commissione, in modo che discuteremo e vi aggiorneremo su tutta la condizione, su come sta procedendo positivamente. In merito al servizio, quindi al miglioramento sono stati fatti presenti alcuni problemi, come il caso in cui c'è stato il ritardo delle cartelle, degli avvisi bonari di luglio, oppure comunque in caso di errori, diciamo che tutto è riconducibile principalmente al fatto che si sta facendo un trasferimento su un nuovo software che permetterà di migliorare principalmente il servizio per il cittadino, diciamo che dal prossimo anno, si spera appunto di fare questo trasferimento dati in modo che ogni cittadino potrà anche direttamente dalla propria interfaccia internet andare a vedere la situazione tributaria, senza recarsi obbligatoriamente allo sportello, quindi diciamo al momento è in fase questa transizione, per tutto il resto prenderemo insomma in mano la questione di Ambiente, già qualcosa è stato affrontato dall'Assessore Maggi e se vuole intervenire.

ASSESSORE MAGGI: Rapidamente, giusto due precisazioni, la prima per quanto riguarda infatti il discorso delle strade, abbiamo redatto un ulteriore piano di interventi, perché in alcune abbiamo la necessità di intervenire con dei divieti di sosta, quindi adesso le stiamo calendarizzando per ottimizzare pure questo servizio perché ci siamo accorti anche noi. Invece un discorso che mi sovvienne un po' particolare, per quanto riguarda il Comune di Valmontone, quando si dice

risparmiare il 10%, credo o sia solo ed è una visione molto parziale della realtà, perché se io spendo 200 euro inizialmente, fronte di un altro Comune che ne spende 160, se l'anno dopo quello che ne spendeva 200 comunque passa a 190 o 180, dovendo risparmiare il 10% comunque continua a pagare un conto che è più alto di quello che ne pagava 160 e magari passa dai 150, perché l'indifferenziata costava 90 euro a tonnellata, a 110, quindi quei 15.000 ... ma questa è solo una visione mia, in quanto il Comune di Valmontone, rispetto alle nostre 15.000 tonnellate l'anno risparmiate di indifferenziato si è adeguato non come ultimo, come ultimissimo nei confronti dei Comuni della Provincia di Roma, quindi per sei anni quando anche il Consigliere Umbertini premetteva il discorso di Colle Fagiolaro, noi il primo discorso che infatti tutti i Comuni, alcuni prima e il Comune di Cave è stato veramente tra i primi, si sono adoperati per ridurre l'indifferenziato. L'unica soluzione per impedire la creazione di nuove discariche è quella di ridurre l'indifferenziato, oggi noi subiamo il discorso di Roma che è molto latente, quindi il Comune di Valmontone è stato non latente, di più, per sei anni 18.000 abitanti, o quelli che siano comunque hanno continuato a conferire esclusivamente indifferenziato, poi nel momento in cui sono passati ad una tariffa puntuale, creando dei rifiuti differenziati che hanno un costo diverso, probabilmente sono riusciti ad abbassare la loro quota, però questa è una visione parziale rispetto a non confrontare i due costi assestanti.

PRESIDENTE: Sempre il Consigliere Mancini.

CONSIGLIERE MANCINI: Solo per dire il discorso di Valmontone Assessore, se il Comune di Valmontone, a prescindere in questi sei anni che non ha partecipato dalla differenziata o meno, è riuscito ad abbassare le tasse, la TARI ai cittadini, scusi un attimo, noi non abbiamo avuto dopo tre anni come Valmontone il discorso che dice lei, cioè il rapporto per poter quindi abbassare la TARI, quindi o prima non siamo stati in grado di avere una contrattazione adeguata e, quindi, favorevole al Comune, oppure adesso con questi aumenti non riusciamo a usufruire di quei vantaggi che avrebbe dovuto portare la differenziata, grazie.

PRESIDENTE: Prego il Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie Presidente. Allora no, soltanto un dubbio, leggo rispetto alle partecipate consorzio dei castelli la Sapienza, l'ente escluso in quanto il Comune non partecipa, non capisco che cosa voglia dire che il Comune non partecipa, siamo a tutti gli effetti dei soci, partecipiamo, io sono Consigliere rappresentante al Consorzio della Sapienza, probabilmente ci sarà... questo è un dubbio. L'altro vabbè, questa è una battuta, non prenderei Valmontone come esempio rispetto a quello che è il discorso dei rifiuti, non perché voglia fare una polemica con il Consigliere Mancini, ma soltanto per ricordare che Valmontone ha sulla coscienza Gaia e tutto quello che è successo nella Valle del Sacco, probabilmente da ascrivere a quella serie di Comuni fondatori del Gaia che hanno portato il discorso della discarica di Colleferro nelle condizioni di inquinamento che stiamo tutti subendo. Due parole anche rispetto al pericolo che, secondo me, invece incombe rispetto alla gestione allegra di Ambiente e Cep, permettetemi questo termine, si rischia che diventino due carrozzoni; credo che l'Amministrazione, le Amministrazioni, non soltanto quella di Cave naturalmente, debbono avere gli occhi veramente aperti, in questo credo che l'Assessore al Bilancio abbia la maggiore preoccupazione rispetto a questa situazione. C'è qualcosa di incontrollato secondo me, che va dalle assunzioni alla gestione del territorio etc., abbiamo già vissuto l'esperienza del Gaia, l'ho appena citato e ho il terrore che queste due aziende, società o come dir si voglia, possano fare la stessa fine. Mi auguro, l'auspicio è quello che non si torni a dover ripercorrere quelle strade e credo e spero fermamente che ci sia attenzione da parte del Comune di Cave ma anche eventualmente di una Commissione più larga al Comune di Cave, che vigili attentamente ai Bilanci di queste società. Detto questo, in linea di continuità con quanto votato finora il Gruppo Essere Cave voterà in modo contrario. Grazie.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie. Per quanto riguarda il Consorzio dei Castelli della Sapienza, loro per una questione tecnica non hanno il Bilancio da consolidare, quindi hanno solamente entrate e uscite, sicuramente porteremo avanti questa tipologia di attività affinché non avvenga nessuna tipologia di deviazione per quanto riguarda le pratiche tipiche che portano a risultati negativi nella gestione di questi Enti esterni e partecipati.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Soltanto una piccola precisazione, ma nessuna polemica, sempre a Valmontone, per essere diciamo chiari e spezzare una lancia pure al nostro paese, credo che sia importante. Abbiamo detto Comuni ricicloni, quindi abbiamo superato sempre la soglia del 65%, ebbene paradossalmente rispetto a questo, come per i Bilanci e per l'imposizione, nei patti di stabilità guarda caso chi sta sotto la soglia - e il Comune di Valmontone sta sotto la soglia - prende gli incentivi, quindi questa è una misura sicuramente bravi, virtuosi cittadini tutti di Valmontone per il risultato raggiunto, però c'è da aggiungere pure che i Comuni, appunto, non virtuosi percepiscono incentivi. Cave che da tanti anni è paradossalmente rispetto a questo premiato come Comune riciclone, però di fatto sostentamento e l'aiuto economico non lo percepisce, quindi questo per dare la misura poi alla fine, come determinati Comuni, nonostante non riescano a raggiungere e superare la soglia nel 65% poi alla fine paradossalmente vengono anche agevolati. Questo era soltanto per una precisazione.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Perfetto, delibera di approvare il Bilancio Consolidato 2018. Andiamo avanti.

PUNTO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

MOZIONE N. 1 PROT. 9172 DEL 06.08.2019 AI SENSI DELL'ART. 14 STATUTO E DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE GRUPPO CONSILIARE PRIMA CAVE -

PRESIDENTE: È quella riferita al Cotral, quindi viene illustrata dal Consigliere D'Aversa.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Grazie. Con la seguente mozione vogliamo impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a chiedere alla società Cotral S.p.A. di prolungare per Valmontone la linea Capranica Prenestina, Rocca di Cave, Cave. Con questo tipo di operazione il cittadino risparmierebbe perché la zona tariffaria di Valmontone e Cave è la stessa. Cilia non dà il servizio il sabato, quindi l'ATPL, andremo a risolvere un problema che abbiamo oggi con l'ATPL e con questa operazione andiamo ad agevolare tutti quei pendolari universitari, studenti o lavoratori che magari devono prendere il Cotral per andare al treno di Valmontone, quindi semplicemente questo.

PRESIDENTE: Grazie. Replica il Consigliere Tredicini.

CONSIGLIERE TREDICINI: Premesso che l'Amministrazione è favorevole alla mozione, però così come è posta c'è qualcosa che non risulta. Vorrei sapere da voi ma le corse tutti i giorni o solo il sabato? Perché qui ho chiesto che tutte le corse da Rocca di Cave, Capranica vengano prolungate per Valmontone, ora così come è posta non è possibile, perché non ci sarebbero i tempi tecnici, perché Cave, Rocca di Cave, Capranica fanno corse a punta, 4.55 Rocca di Cave, Cave, 5.30 Cave, Rocca di Cave, 6.00 Rocca di Cave, Cave, 6.40 Cave, l'unica corsa che ha mezz'ora a disposizione è quella delle 8.00, quindi noi ci stiamo già lavorando, stiamo però verificando quale orario consono possiamo vedere, quindi avremmo individuato l'orario chiederemo al Cotral se ci istituisce una corsa, perché non è che possiamo andare da Cotral a dirgli "mettici dieci corse da Cave per Valmontone", cioè ecco io quello che volevo sapere cioè la mozione è per tutti i giorni la corsa, o le corse, o solo il sabato? Perché se fosse dal lunedì al venerdì dubito che la Regione ci possa praticamente autorizzare una corsa quando c'è una società che fa Cave Valmontone, l'unica cosa che potremmo chiedere, vedendo gli orari, eventualmente, quando la società Cilia per capirsi in quel lasso di tempo che non ha la corsa magari gli chiediamo una corsa in quell'orario, quindi, noi siamo favorevoli alla mozione, ci stiamo attivando, una volta attivati chiederemo magari a Cotral se ci viene istituita.

PRESIDENTE: Consigliere D'Aversa.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Sì, naturalmente condivido in pieno quello che dice il Consigliere Tredicini e la nostra proposta è quello che ritiene più opportuno il Cotral, perché facendo questo tipo di servizio, come ho detto prima, il cittadino risparmierebbe con l'abbonamento, quindi, mi fa piacere, ci fa piacere il fatto che siamo tutti sulla stessa linea d'onda insomma.

PRESIDENTE: A differenza delle interrogazioni siamo in una mozione, quindi tutti possono intervenire. Prego Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie. Premesso che il Gruppo Essere Cave voterà a favore della mozione, però si ritiene che questo discorso debba essere affrontato più in ambito territoriale, vale a dire, dobbiamo considerare il fatto che c'è un servizio ATPL che copre la tratta Cave Valmontone, che ha una serie di servizi ma che non copre l'intero, come dire, cartellone ferroviario da e per Roma. Potrebbe essere opportuno, a livello territoriale, che il Comune di Cave per esempio si facesse portavoce in Regione di invertire invece le rotte, nel senso che il servizio verso Rocca di Cave potrebbe essere destinato alla Cilia Trasporti, che in questo momento gestisce per il Comune di Cave chilometri di trasporto pubblico locale, correggetemi se sbaglio, invece dare al Cotral, che è un soggetto ovviamente dotato di maggiori, maggiori mezzi, la opportunità di servire il Comune di Cave con la Stazione di Valmontone, attraverso i mini bus che oggi il Cotral ha nella propria dotazione, garantendo così un servizio navetta per tutti i treni in partenza per Roma, grosso modo anche per il rientro. Capisco che tutto non potrebbe essere possibile coprirlo come spazio tempo, però almeno le fasce orarie più importanti potrebbe essere opportuno che andando a rivisitare il contratto che il Comune di Cave ha e che i Comuni hanno nel territorio con la Regione vengano appunto spostati sul Cotral. Vista la grandezza dell'azienda, vista la nuova disponibilità di mezzi, visti i chilometri, magari c'è anche un discorso di risparmio che potrebbe essere utile far tornare alla Regione perché i chilometri possano anche aumentare, quindi di conseguenza le corse essere più efficaci ed efficienti. Quindi, ecco, ben venga il discorso della mozione, a mio avviso è da migliorare, come diceva anche il Consigliere Tredicini, ritengo che il Comune di Cave possa essere, visto che è uno dei più importanti dal punto di vista degli abitanti, essere portavoce rispetto al nostro territorio, affinché ci sia una continuità anche con le frazioni, perché non ci dimentichiamo che il trasporto pubblico locale che va verso Valmontone FS non copre San Bartolomeo e Colle Palme, potrebbe essere opportuno in questo caso inserire anche le due frazioni in un discorso di collegamento con le stazioni ferroviarie, questo comporterebbe risparmi per gli utenti, per l'inquinamento e tante altre piccole cose che sono comunque determinanti, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Umbertini. Chi vuole intervenire? Va bene così, allora mettiamo a votazione la mozione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Perfetto la mozione è accolta. Andiamo avanti.

PUNTO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

MOZIONE N. 2 PROT. 9172 DEL 06.08.2019 AI SENSI DELL'ART. 14 STATUTO E DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE GRUPPO CONSILIARE PRIMA CAVE –

PRESIDENTE: Stiamo parlando quella dell'area camper, se non erro, giusto, quindi viene illustrata sempre dal Consigliere D'Aversa.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Grazie. Con la seguente mozione chiediamo che questo Consiglio Comunale impegni il Sindaco e la Giunta affinché venga messo in atto quanto necessario per dotare il nostro Comune di un'area per la sosta di camper, anche inizialmente con servizi minimali, quali scarichi in fognatura e ponti di alimentazione elettrica. A titolo indicativo l'area già destinata a parcheggio a Valle del Parco di Villa Clementi, potrebbe essere destinata ad area camper, con un investimento limitato, comunque è facoltà dell'Amministrazione Comunale di individuare altre aree, eventualmente ritenute più idonee. Volevo fare una precisazione sulla mozione. Noi con la seguente mozione vogliamo dire che ci riferiamo all'area camper service, più che un'area camper di sosta, cioè un'area abilitata solo ai servizi di smaltimento liquami e rifornimento elettrico e rifornimento idrico. A proposito di smaltimento dei liquami è chiaro che debba avvenire nel rispetto delle normative vigenti, quindi l'area va opportunamente attrezzata per lo smaltimento separato, per i liquami grigi,

quindi l'acqua dei lavelli e per i liquami del bagno. Quindi, se si ritiene opportuno modifichiamo in area service smaltimento liquami con sistemi conformi alle normative e naturalmente penso che questa mozione è importante per tutta la situazione turistica, prima si parlava di un paese a vocazione turistica, una zona a vocazione turistica, quindi potrebbe essere molto importante per l'outlet vicino, il parco giochi, i paesi limitrofi che sono ricchi di storia e potrebbe essere importante per tutte quelle persone che vogliono venire a visitare il nostro territorio e potrebbe portare un incremento turisti all'interno dei musei, potrebbe portare persone a consumare le nostre attività, quindi punti di ristoro e quant'altro, per questo, secondo me, è una mozione importante da approvare.

PRESIDENTE: Risponde l'Assessore Renzi Massimiliano.

ASSESSORE RENZI: Grazie Presidente. Cercherò di essere sintetico. Prendo atto della precisazione, infatti era una delle questioni che avrei sottoposto all'attenzione della mozione, perché non era chiaro quale tipo di area si voleva venisse realizzata, perché come giustamente diceva il Consigliere D'Aversa le aree camper sono di tre tipi, c'è il punto di sosta, non necessariamente dotato di servizi, c'è il camper service dotato di servizi minimali e poi c'è l'area attrezzata, quella che richiedeva ovviamente il Consigliere D'Aversa che richiede una Maggiore attenzione e una progettazione mirata. Detto questo, prendo atto della precisazione, quindi vado a dire allora, nel nostro territorio è consentita la sosta, anche notturna, dei camper su tutto il territorio comunale, ovviamente dedicato a parcheggi, quindi è possibile consentire a chi ne ha necessità venire, pernottare sul nostro territorio e senza problemi, ovviamente senza utilizzo di servizi minimali. Ci sono due stalli che furono costituiti quando fu creato il parcheggio Piazza Unità d'Italia, furono creati due stalli che ancora oggi presenti, dotati in questo caso di acqua potabile, ma poco utilizzati, questo a dimostrazione del fatto che forse a richiesta di aree camper sul nostro territorio non è poi così necessaria. Sono state tentate nel nostro territorio, non so se è a conoscenza il Consigliere, delle aree private, da privati, ma subito dismesse perché ovviamente la richiesta che ne è pervenuta per l'utilizzo di queste aree è stata poco interessante, quindi anche gli stessi privati hanno cercato poi di, hanno rivolto quelle aree inizialmente dedicate ad aree camper attrezzate per ai fini. Questo per dire che comunque sia sul nostro territorio viene data la possibilità di sosta dei camper. Detto questo, però, nel nuovo Piano Regolatore Generale, sono state previste delle aree, servizi per la collettività, gli uffici me ne hanno individuata una, il vecchio depuratore del potano, che area dismessa ovviamente attraverso uno studio di fattibilità, una progettazione mirata potrà essere semmai utilizzata in un futuro anche per questo tipo di servizi. Dunque, allo stato, questa Amministrazione ritiene che creare delle aree camper, per così come indicate, quindi come attrezzate, non sia una priorità, una richiesta, ancora di più nell'area da voi indicata, perché quell'area è un'area oggi dedicata a parcheggio per la collettività, l'utilizzo che se ne fa è per le scuole è notevole, è noto a tutti, l'utilizzo che se ne fa il sabato è noto a tutti, quindi andarla a limitare con un'area fissa per i camper, per un uso che è veramente limitato sarebbe un danno per la collettività. Concludo dicendo che dal 2011 ad oggi, attraverso gli uffici abbiamo visto che le richieste di sosta dei camper dal 2011 ad oggi sono state poco più di 3, quindi segno evidente che comunque questa necessità, a nostro avviso, non c'è. Quindi, allo stato non riteniamo che sia un'opera realizzabile e quindi voteremo contro questa mozione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Sì, Consigliere Mancini.

CONSIGLIERE MANCINI: Allora, diciamo una cosa, con la precisazione che ha fatto il Consigliere D'Aversa abbiamo puntualizzato che non intendiamo un'area di sosta e notturna piuttosto che per tutte le ventiquattro ore o limitate, chiediamo un punto di area service attrezzata semplicemente, se andiamo anche in internet vediamo i vari sistemi di realizzazione con griglie dove si posizionano sopra i camper, il tempo necessario per lo smaltimento a latere ci può essere la colonnina dell'alimentazione elettrica, piuttosto che del rifornimento idrico e in quelle anche, come dire, più evolute, ci sono come dei distributori dove possono essere inserite le vaschette, come ha detto il Consigliere D'Aversa che in automatico, a pagamento, vengono, ricevono il liquame, lo puliscono, lo disinfettano e restituiscono, il tutto avviene nell'arco massimo di un'ora a camper e, quindi, come ripeto, forse c'è un malinteso di cosa stiamo parlando, non un'area di sosta così come

c'è stata elencata dall'Assessore Renzi, ma un punto dove il camper arriva, si rifornisce di acqua, smaltisce liquami e rifornisce il servizio idrico. Quando ci si dice che non c'è richiesta io le posso assicurare che ci sono vari siti per i camperisti dove vanno proprio alla ricerca ossessiva di questi punti dove durante il loro percorso turistico possono usufruire di questi servizi. Se Cave realizza un'area di questo tipo e viene inserita in tutti questi siti sicuramente guardi il fatto che in tre anni solo tre richieste etc., assolutamente non sarà così, quindi per noi è una cosa a investimento, ripeto, limitato, che possa agevolare anche l'economia locale, perché quando un camper viene magari approfitta per andare al ristorante, alla pizzeria a mangiare e poi riparte, quindi, si comincia dal piccolo per magari arrivare a un risultato maggiore. Per quanto riguarda l'area abbiamo scritto precisamente nella mozione che non deve essere per forza quel tipo di parcheggio, potete scegliere un'altra area che ritenete più opportuna, grazie.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Allora voteremo a favore della mozione in linea di principio per una semplice ragione, perché riteniamo che qualsiasi fatto possa far arrivare a Cave delle persone sia decisamente importante, per cui escludere a priori il fatto che dei camperisti possano venire e godere dei servizi che si mettono a disposizione riteniamo che sia una cosa decisamente utile. Faccio un esempio, da qualche anno a questa parte Cave si è inserita nel percorso dei boyscout, è un'iniziativa nata da un privato, all'inizio soltanto decine o dozzine di bambini, oggi arriviamo ad ospitare anche mille bambini in un mese, partendo da una cosa che sembrava essere perfettamente invece quasi familiare come conduzione. Tutto questo sta a significare che partendo, come ricordava il Consigliere Mancini, anche se con un solo camper, si possa arrivare a percorrere la filiera dei camperisti che non è assolutamente una cosa da sottovalutare. In questi giorni su facebook ho letto, a proposito della sagra della castagna, di diversi camperisti che hanno chiesto alla pro loco di poter soggiornare, non so se a voi è capitato di poter sfogliare questa cosa, ritengo che sia una cosa decisamente importante, fatto importante che si scelga un luogo idoneo, credo che quello del Potano sia un discorso un po' troppo isolato rispetto alla centralità del Comune di Cave, ma per carità, se non c'è altra soluzione va bene anche quella, però ritengo che possa essere importante invece inserirsi in un mercato che è assolutamente in espansione, quello del camper è un fenomeno che più che altro, rispetto a quello che si pensi, trova anche a Cave credo dei soggetti soci, per cui incrementare e sviluppare questo passaggio, secondo noi, è favorevole insomma, per il nostro Comune. Grazie.

CONSIGLIERE RENZI: Allora, ribadisco il concetto espresso già prima. Allora c'è la volontà di questa Amministrazione di creare delle aree che verranno realizzate poi come aree camper, ma come aree attrezzate, non come diceva il Consigliere Mancini, che a mio avviso possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per quell'oretta di carico e scarico dell'acqua e poi il camper va via, noi abbiamo un'altra intenzione, è intenzione anche di questo Assessorato, se vogliamo, consentire la sosta permanente, almeno un paio di giorni, affinché poi i camperisti utilizzino i nostri servizi quali attrazioni turistiche, quali il museo, o anche che possono poi utilizzare le nostre attività commerciali. Consentire il carico e scarico di un'oretta per far caricare l'acqua e scaricare liquami, mi creda, non so quale frutto e quale ricchezza possa portare al paese. Quindi, allora torno un po' indietro, ho capito male, questa semplice area attrezzata non è intenzione sicuramente nostra farla, sicuramente è quella di creare un'area attrezzata invece diversa, che consenta anche il pernottamento e la sosta magari lunga, dotandola di servizi, ma consentire che poi i camperisti rimangano sul territorio e conoscano le nostre bellezze, non semplicemente servizi così minimali. Sul discorso della sagra della castagna, sì, sappiamo che verranno, hanno fatto richiesta trenta camper, però non possiamo limitarci noi a dare aree camper per coloro che vengono una volta l'anno alla sagra della castagna. Allora viene consentito di poter sostare in zone che andremo ad individuare e, quindi, consentire di partecipare, come già successo, ai nostri eventi. Grazie.

CONSIGLIERE MANCINI: Semplicemente per dire che non è che sono in contrapposizione di due progetti, quello minimale nostro e quello più ampio vostro, si può partire bene da quello minimale per arrivare a quello grande e le assicuro che i servizi più richiesti non è la sosta, è l'area service, quello comunque può essere il primo passo per la realizzazione del vostro progetto e, innanzitutto, cominciare a far conoscere Cave a gente che magari ne viene dalle Alpi piuttosto che dalla Sicilia,

quindi, anche in relazione alle progettualità che avete indicato nelle linee guida, in termini di turismo, cultura e quant'altro, il fatto che non approviate questa mozione mi sembra contraddittorio, grazie.

PRESIDENTE: C'è qualche altro intervento? No, possiamo procedere, quindi mettiamo a votazione la mozione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Favorevoli 5, contrari 12. Immediata esecutività. La mozione è respinta. Passiamo all'ultimo Punto.

PUNTO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

MOZIONE PROT. N. 10960 DEL 25.09.2019 AI SENSI DELL'ART. 14 STATUTO E DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE GRUPPO CONSILIARE ESSERE CAVE –

PRESIDENTE: Viene presentata dal Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Allora, alla luce del contributo regionale di 9.918 euro, da destinare alla realizzazione di interventi di risanamento della qualità dell'area dei Comuni del Lazio, per un progetto complessivo di 16.530 euro, noi abbiamo proposto questa mozione che prevede, che è un progetto di forestazione urbana che prevede la piantumazione di circa 160 piante, quindi vado a leggerla brevemente. (Si procede alla lettura della mozione come in atti). Quindi, per concludere, come detto poc'anzi, l'allegato A riporta le zone idonee per la piantumazione di alberi, quindi noi abbiamo individuato appunto una suddivisione per un totale di 160 alberi che andrebbero piantati nel territorio di Cave, infine nell'allegato B, vengono riportate le specie arboree che appunto sono state individuate dalla CNR, partengo dal regolamento del verde del Comune di Bologna, quindi è a titolo esclusivamente di esempio, grazie.

PRESIDENTE: Risponde il Sindaco.

SINDACO: Grazie. Non si può essere che favorevole, sulla sostanza e su tutto quello che è stato detto, credo che sia nell'animo di tutti la salvaguardia dell'ambiente, non possono esserci condizioni diverse, se non affrontare nei tempi giusti e dovuti delle condizioni che stanno diventando purtroppo più si va avanti dal nostro punto di vista, per quanto esposto stasera, più che condivisibile. Per quello che riguarda questa mozione che nello specifico entra nel merito e fa riferimento alla forestazione urbana, ma nel merito entra in questo caso e si indirizza verso un finanziamento ben preciso, c'era una disarticolazione rispetto alle opportunità, in questo caso che facevano riferimento al richiamo, al risanamento appunto dell'area. In questo caso, proprio perché è stata ben descritta e puntuale e mi complimento, non posso diversamente leggere attentamente la risposta puntuale, che credo che poi alla fine, per ragioni diverse, per la stessa ragione deve essere in qualche modo presa in considerazione e auspicò condivisa, che è legata appunto a un problema tecnico contabile, fermo restando tutto quello che di buono è stato esposto nella mozione. Con delibera di Giunta numero 35 del 22 marzo 2018 l'Amministrazione Comunale ha approvato ai fini della richiesta di contributo, nell'ambito del Bando Assegnazione Contributi per la realizzazione di interventi di risanamento della qualità dell'area, nei Comuni del Lazio, la relazione e le schede redatte dall'Ingegnere Paolo Bardelloni per l'importo complessivo di 16.530 euro, onnicomprensivo, di cui il 40% a carico del Comune per l'acquisto di un veicolo da mettere a disposizione degli operai. Il finanziamento richiesto consente all'Amministrazione Comunale di demolire un'automobile di proprietà oramai vetusta e sostituirla con una nuova per gli operai, consentendo un risparmio per l'Amministrazione in termini di manutenzione e consumi, aggiungerei a un inquinamento minore. La Regione ha approvato la graduatoria ad ottobre 2018, il progetto del Comune di Cave, collocatosi al settimo posto della graduatoria Regionale, su 19 progetti presentati ha ottenuto il finanziamento di euro 9.918. Il finanziamento è stato comunicato ed assegnato all'esercizio 2019 per cui l'ufficio tecnico sta procedendo all'acquisto del pick-up in conformità al finanziamento e al progetto regionale, la macchina scelta appunto è il pick-up. Alla luce di quanto esposto, dal punto di vista tecnico e contabile, non è possibile utilizzare risorse del progetto richiamato nella premessa, in quanto trattasi di risorse assegnate in base alla valutazione effettuata dalla Regione, in conformità nell'avviso per

acquisto di un pick-up. In aggiunta a quanto sopra detto, si fa presente che in merito al progetto di forestazione urbana, il Comune in accordo con lo sportello forestale dell'undicesima Comunità Montana, proprio al fine di concorrere alla piantumazione di nuove essenze arboree ha predisposto uno studio generale su tutto il patrimonio arboreo comunale, riguardante la stabilità degli alberi vetusti presenti in tutti i parchi pubblici di seguito allegato. Al fine di poter impiantare prioritariamente le nuove essenze arboree, laddove vengono tolte quelle potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità. Questo studio prevede la verifica e la potenziale sostituzione di numero duecento alberi, ottenendo così un doppio obiettivo, ridurre il rischio di schianto degli alberi, impiantare nuove essenze arboree, mantenendo costante il patrimonio comunale, incrementare il numero di alberi negli spazi pubblici idonei, al fine di concorrere alla riduzione della CO2 e alla maggiore produzione di ossigeno. Appena ricevuta da parte della undicesima Comunità Montana il risultato sullo stato si procederà all'impostazione dei successivi lavori. Allora, questo diciamo è il dato prodotto dall'Amministrazione in questo periodo, che appunto, tecnicamente e contabilmente rispetto alle precisazioni della mozione presentato non ci possono far tornare indietro, ma questo non significa, appunto, perché l'Amministrazione in questo caso, o l'Ente se non preposto quanto meno sovra istituzionale della Comunità Montana, sensibilmente a quanto già è stato monitorato, già stato in qualche modo verificato anche dal nostro ufficio tecnico, la necessità di rientrare in un metodo più strutturale e, quindi, in qualche modo di un percorso di salvaguardia ambientale che comprenda, nella fattispecie, tutte le condizioni possibili. Sappiamo che è una tematica che è di una grande sensibilità a tutti, per quanto è stata rappresentata in questa sera in questa mozione, credo opportuno come dicevo nella premessa iniziale nel Consiglio Comunale stasera di dare seguito a questa mozione attraverso quella che è una condizione, magari prossima, in Conferenza dei Capigruppo e con l'Assessore preposto, proprio per discutere e approfondire le tematiche generali della problematica ambientale, che non riguarda soltanto in questo caso la piantumazione, perché è senz'altro importante, ma che riguarda nella fattispecie le tante problematiche sulla sostenibilità e per quello che riguarda il nostro territorio su indicazione del nostro stesso PUGC che ha in qualche modo rappresentato al meglio, attraverso la valutazione strategica ambientale, tutte le dinamiche che riguardano il territorio di Cave. Quindi, io credo che sia una materia prioritaria, una materia importante, fondamentale, con tutto il rispetto delle altre mozioni, ci mancherebbe altro, credo che quella di stasera e questa di mozione è quella che deve immettersi nel percorso, cioè generare una virtuosità e una collaborazione responsabile per far sì che il nostro territorio, magari più degli altri, possa essere salvaguardato. Credo che i presupposti ci siano tutti, siamo stati attenzionati e noi rispetto a questo di risposta a tutte le condizioni di gravità di dissesti idrogeologici purtroppo che interessano il nostro territorio, la nostra Cave, come dire, abbiamo attivato una serie di richieste di finanziamento importanti, per due milioni e mezzo di euro, quindi significa che è una materia che senz'altro, in questo caso è fuori discussione, che è di priorità assoluta. Quindi, per la condizione della mozione posta stasera, rispetto a una condizione tecnico contabile, che in qualche modo non ci fa tornare indietro, dobbiamo respingere la mozione, ma immediatamente e conseguentemente a quanto ho detto stasera, necessariamente attraverso un lavoro e uno studio che anche in questo caso, rispetto al nostro ufficio tecnico che ne è stato coinvolto direttamente dalla Comunità Montana, anche rispetto a forme di consulenze del tutto rispettabili che sono avvenute e sopraggiunte e che sono state rappresentate in questa mozione, credo che ci sia un tavolo veramente interessante, in questo caso, come dire, al di sopra delle parti, perché credo che sia una condizione condivisibile, abbiamo il dovere di condividerla, proprio per quei principi e per quei valori espressi nella mozione stessa che per quello che riguarda, torno a ripetere, l'aspetto diciamo sostanziale e la finalità nobile assolutamente condividiamo. Per quello che riguarda, invece, la mozione che va a riguardare in questo caso e che riguarda nello specifico quel finanziamento non possiamo tornare indietro, quindi per questo motivo e per quello che ho detto la mozione la respingiamo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Dappi.

CONSIGLIERE DAPPI: Scusate, ho un pochino di mal di gola. Volevo soltanto diciamo integrare quello che è stato appunto la mozione del Consigliere, che veramente tanti complimenti e aggiungo

anche a tutto ciò che ha detto già il Sindaco, quindi mi congratulo con i giovani, i ragazzi, perché poi comunque il nostro territorio è di loro, noi siamo persone che ormai, diciamo, quello che abbiamo fatto lo abbiamo fatto nel nostro meglio ma sicuramente si potrà fare meglio ancora, veramente conto sul buon lavoro e buon auspicio per quello che già il Sindaco ha preannunciato. Allora, l'ufficio tecnico si è già impegnato, attraverso il PIO, che è il Piano di Intervento Operativo, dove ogni anno, quindi questa preoccupazione dell'area e del suolo, comunque, è già in qualche modo sotto studio dei nostri tecnici e ci ha inviato, praticamente, gli indici di gas tossici, per quelle che sono le nostre aree e dal 2018 noi siamo al di sotto degli indici di normalità, quindi, diciamo, questo ci rassicura e ci fa sperare, diciamo, in un buon lavoro sicuro. Questo è a garanzia anche di tutto ciò che è stato fatto da questa Amministrazione, ma nulla toglie che questo che si è, questo che ha portato a questo risultato debba essere mantenuto e migliorato nel tempo. Quindi, tutto ciò che è stato detto sino ad ora in merito all'Ambiente va sicuramente approfondito attraverso anche delle Commissioni Speciali, magari consultando e facendo riferimento anche al Ministero dell'Ambiente, convalidando anche con loro degli atteggiamenti e delle risorse che possono sicuramente andare a garantire quella che è la sicurezza della nostra salute e del nostro ambiente e della nostra terra, grazie.

ASSESSORE MAGGI: Buonasera, solo per confermare quanto detto già dal Sindaco. Anche io ho analizzato la mozione, c'è molto di buono e l'unica cosa, come detto già ad Angelo, siamo vincolati per questo tipo di finanziamento, questo non ci impedisce di lavorare insieme e di partire da questo che sicuramente è un primo piano per una riforestazione e considerarlo anche a step, ad esempio sabato scorso, attraverso un'iniziativa dell'Assessore alle Politiche Sociali, c'è stata la giornata del dono, si è iniziato con la piantumazione di due Lecci giù nell'Anfiteatro, 4 perdonatemi, ancora meglio, quattro e una quercia, adesso andavo così a mente, però questo tra l'altro era una delle aree interessate dalla mozione, che è molto ampia e differenziata, quindi, come detto, sicuramente magari non avremo la possibilità di realizzare tutte e 160 le piantumazioni in una volta, però se ci mettiamo a lavorare insieme, io sicuramente sottoporro quanto già accennato e anticipato dal Sindaco, quello sarà il piano che ci arriverà il piano dalla Comunità Montana, possiamo lavorare insieme, trovare le risorse e attivare quello che sarà una vera riforestazione da qui a cinque anni.

PRESIDENTE: Il Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Vado a memoria, ma questa cifra di 9 mila euro li abbiamo scritti in Bilancio, credo a luglio 2019, giusto? Perfetto, nell'occasione chiedemmo come questi soldi sarebbero stati spesi e ci fu risposto che non c'era ancora un'idea rispetto a questo, fu una dichiarazione dell'Assessore Urbani. Ora, è una novità per noi questa sera scoprire che nel 2018 questi soldi erano già stati, come dire, impegnati per l'acquisto di un mezzo, se l'avessimo saputo avremmo chiaramente pensato di andare su un altro capitolo insomma. Noi eravamo convinti che questi soldi fossero ancora liberi, perché c'era stato detto questo in Consiglio Comunale, per cui abbiamo lavorato anche abbastanza intensamente con un gruppo di ragazzi, proprio nella certezza che questi soldi fossero nella disponibilità, è una sorpresa questa sera scoprire che invece i soldi erano stati già nel 2018 impegnati per altro, questo rende un po' amara la vicenda, però insomma ci sta, va bene.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Vado a leggere brevemente quanto riportato nelle linee programmatiche 2019- 2024, dove nel capitolo ambiente si dice vogliamo adottare una politica per l'ambiente moderna, capace di incentivare comportamenti virtuosi nelle istituzioni, nelle imprese, nella società civile. Ancora, quindi, tra le azioni previste c'è la mappatura degli alberi e interventi di forestazione, per ultimo monitoraggio territoriale dell'inquinamento atmosferico ed efficientamento energetico per ridurre l'emissione di CO2. Quindi, significa che è un qualche cosa che insomma non inventiamo noi, ma anche questa Amministrazione viaggia sulla stessa lunghezza d'onda, è diciamo un peccato bocciare questa mozione per la proposta che, secondo me, secondo noi, è una proposta forte, in quanto andava a sensibilizzare i cittadini su una tematica che attualmente è a livello globale, quindi, questo essere sostanzialmente un segnale che Cave mandava su questa tematica, soprattutto nei confronti della cittadinanza, perché se è vero che insomma siamo a dei livelli accettabili, è anche vero che non tutto si deve fare a livello insomma di emergenza, ma se in maniera lungimirante si

pensa a degli interventi, come diceva l'Assessore Maggi, anche step by step, sarebbe cosa ben gradita. Quindi, diciamo che noi chiediamo all'Amministrazione un impegno nel prossimo Bilancio Comunale che venga destinata una cifra pari a questa, cioè di 9.900 euro per la piantumazione di circa 100 piante, quindi chiediamo oggi, nonostante questa mozione verrà respinta, un impegno solido da parte dell'Amministrazione per lavorare, con l'Assessore Maggi per quanto riguarda questa Conferenza sui temi ambientali e, invece, insomma da parte di tutta l'Amministrazione ma del Consigliere Delegato Urbani per trovare nel prossimo Bilancio, su cui andremo a lavorare anche in Commissione, una voce da destinare appunto sulla piantumazione per appunto lanciare un segnale forte in tal senso. Grazie.

CONSIGLIERE MANCINI: Non ci siamo messi d'accordo con l'Assessore, con il Consigliere Pasquazi, avevo aperto la stessa pagina delle linee programmatiche e sottolineato il punto degli interventi di forestazione. Semplicemente per fare un intervento simile e forse una proposta piuttosto che altro simbolica, cioè poiché la riteniamo una mozione, che oltre che essere meritoria di approvazione è un argomento attuale a livello mondiale, quindi per dare proprio un segnale concreto l'Assessore Pasquazi ha rimandato tutto al Bilancio Prossimo. Io chiederei all'Amministrazione se c'è un risparmio anche di mille euro sul Bilancio di quest'anno, andare a destinarlo a comprare gli alberi che ci vengono con mille euro, per dare un segnale forte su questa cosa, grazie.

ASSESSORE VECCHI: Sabato, lo diceva l'Assessore Maggi, abbiamo aderito alla giornata del dono, però tutti questi doni di alberi proprio per l'aria, per tutto ciò che ha detto il Consigliere Pasquazi, d'accordissimo, però la popolazione non ha tanto partecipato a questa iniziativa, che a mio avviso è stata un'iniziativa.... Facebook, manifesti ci sono stati.

ASSESSORE BARONI: Queste sono le piccole cose, perché la mozione è importantissima, si basa su concetti altissimi, di alto livello che adesso sono la sensibilizzazione di tutti a livello internazionale, ne parlano i bambini piccolissimi, quindi figuriamoci! C'erano tanti bambini quel giorno, però non erano accompagnati dai grandi, è una cosa importante, perché fare una mozione di questo genere, partire da questa giornata era un esempio per tutti, che poi tra l'altro precede questa mozione, perché era sabato, quindi testimoniare questa cosa anche sabato sarebbe stato eccellente, sono arrivati 4 Lecci, due Querce e un Prunus che andrà alla scuola elementare, alla scuola primaria, troppo poco, potevano essere molti, molti di più, non dico il numero che ha detto il Consigliere Pasquazi, però insomma, se tutti partecipavamo era una cosa importantissima, forse sarebbe stato a costo zero per il Comune di Cave, o sbaglio?

PRESIDENTE: Prego Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Allora, nonostante che l'iniziativa è sicuramente lodevole, penso che comunque sia questa mozione sarebbe stata bocciata comunque, andiamo a piantare alberi però io mi soffermerei sul fatto che si prendono soldi per andare a migliorare la qualità dell'area e poi si compra un autoveicolo a motore, ne vogliamo parlare di questo? Cioè parliamone. Spero assolutamente non sia un diesel ma sia un qualche cosa di ecologico questo pick-up che avete preso, però è anche un cambio di destinazione d'uso dei soldi che sono stati presi, quindi ben venga il pick-up, significa che serviva, però ecco il messaggio era un po' più alto quello di questa sera con questa mozione, non semplicemente quello di piantare due, tre alberi, come è stato fatto, diciamo è stato un segnale importante, però dire che, bocciare questa mozione dicendo che effettivamente la cittadinanza di Cave ancora non è pronta a questo l'esempio lo dovevano dare sempre ed esclusivamente gli Amministratori comunali, poi di conseguenza i cittadini si muoveranno di conseguenza, quindi approvare questa mozione avrebbe significato dare un segnale forte, fortissimo alla cittadinanza, oltretutto migliorare ancora di più la qualità dell'aria, che era l'obiettivo che era per cui sono stati presi questi soldi, credo.

PRESIDENTE: Grazie. Il Sindaco.

SINDACO: Io però non vorrei che passasse il messaggio che è stata bocciata la mozione perché, come dire, c'era una volontà pregiudiziale, la mozione è stato spiegato per bene, come è stata presentata per bene, puntualmente, c'è un aspetto Consigliere Pasquazi tecnico contabile, non possiamo tornare indietro, sarei stato favorevolissimo, non ci sarebbero stati problemi, c'eravamo

attrezzati pure con la Comunità Montana, sarà l'occasione prossima no per prendere quell'impegno, perché giustamente non è stata data risposta al Consigliere Pasquazi, la do io di quell'impegno, chiaramente di piantumare e di mettere quelle cento piante alla prima occasione utile, ci mancherebbe altro, io mi auguro che non siano fondi dell'Ente, perché tempi di vacche magre, come si dice, di questo periodo, magari che ci sia volontariato e che ci siano magari delle donazioni, sarà pure a noi andarsi ad attrezzare e capire chi poi in qualche modo, visto che si parlava di forestazione, magari attraverso la forestale di trovare delle condizioni possibili, magari se non ha titolo gratuito ma molto limitate dal punto di vista economico, cerchiamo di far Cave per quello che è, che comunque non stiamo messi male, l'abbiamo ripetuto più volte, un piccolo inciso, Cave 20 20, a proposito del 20 40, per quello che riguarda l'abbattimento del CO2 ha raggiunto da tempi non sospetti, dal 2016 noi stiamo praticamente in linea con quelle che sono state le direttive all'epoca della Provincia di Roma, oggi divenuta Area Metropolitana. Quindi, noi stiamo sul percorso giusto, necessariamente dobbiamo migliorare, siamo tutti d'accordo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Passerei alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Favorevoli 5, contrari 12. Vale anche per l'immediata esecutività, la mozione è respinta. Il Consiglio è terminato, buona serata a tutti e grazie.

IL CONSIGLIO TERMINA ALLE ORE 21.35